



Comune di
Spello

COMUNE DI SPELLO

Resoconto stenografico integrale Convocazione Consiglio Comunale lunedì 29 giugno 2026

Resoconto da supporto digitale

Segretario Generale

Augusto Pantaleoni

INDICE DEGLI INTERVENTI

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	7
AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale	7
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	7

1 - COMUNICAZIONI.

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	8
DAVID PIERONI - Vice Sindaco - Insieme per Spello	8
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	9

2 - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO DI CUI ALL'ALLEGATO A) DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 98 DEL 14.05.2026 AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 267/2000 E S.M.I."

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	10
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello	10
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	11
VOTAZIONE	11
VOTAZIONE	11

3 - ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88.

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	12
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello	12
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	13
VOTAZIONE	13
VOTAZIONE	14

4 - INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNO 2026 (Art.3 - COMMA 55 L. 244/07).

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	15
ENZO NAPOLEONI - Assessore - Insieme per Spello	15
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	16
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	16

VOTAZIONE	16
VOTAZIONE	17
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	17

5 - APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2026.

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	17
ENZO NAPOLEONI - Assessore - Insieme per Spello	18
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	19
FEDERICA MENGHINELLA - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	19
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	19
ENZO NAPOLEONI - Assessore - Insieme per Spello	19
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	20
VOTAZIONE	20
VOTAZIONE	20

6 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 267/2000 E S.M.I.

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	21
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello	22
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	23
NICCOLÒ LIBERATORI - Consigliere - Insieme per Spello	24
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	24
FEDERICA MENGHINELLA - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	24
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	24
VOTAZIONE	25
VOTAZIONE	25

7 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	26
ELISA NARCISI - Assessore - Insieme per Spello	26
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	28

ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	28
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	29
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello	29
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	31
FEDERICA MENGHINELLA - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	31
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	32
NICCOLÒ LIBERATORI - Consigliere - Insieme per Spello	32
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	32
VOTAZIONE	33
VOTAZIONE	33

- Sospensione Seduta

AUGUSTO PANTALEONI - Segretario Generale	34
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	34

8 - REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI COMUNALI. INTEGRAZIONE ED ARMONIZZAZIONE.

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	34
OSPITE 1 SPELLO - Relatore esterno	35
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	35
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	35
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	36
VOTAZIONE	36
VOTAZIONE	36
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	37

9 - REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE E DELLE UNIONI CIVILI. INTEGRAZIONE, MODIFICA ED ARMONIZZAZIONE.

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	37
OSPITE 1 SPELLO - Relatore esterno	38
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	38
VOTAZIONE	38
VOTAZIONE	39

10 - INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "PROGETTO SPELLO" CON PROT. COM. N. 10136 DEL 09.06.2026 AD OGGETTO "RITARDI NEL

COMPLETAMENTO E NELL'ENTRATA IN ESERCIZIO DEL PERCORSO PEDONALE MECCANIZZATO TRA VIA DELLA LIBERAZIONE E PIAZZA DELLA REPUBBLICA - RICHIESTA DI CHIARIMENTI SU COLLAUDO, COSTI E CRONOPROGRAMMA"

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	40
FEDERICA MENGHINELLA - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	40
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	41
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello	42
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	43
OSPITE 1 SPELLO - Relatore esterno	43
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	50
FEDERICA MENGHINELLA - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	50
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	50
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	50
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	52
OSPITE 1 SPELLO - Relatore esterno	52
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	52
PAOLO LILLOCCI - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	52
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	53
NICCOLÒ LIBERATORI - Consigliere - Insieme per Spello	53
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	54
MORENO LANDRINI - Sindaco - Insieme per Spello	54
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	56
FEDERICA MENGHINELLA - Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica	57
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	57

11 - INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SCELTA CIVICA PER SPELLO" CON PROT. COM. N. 10932 E N. 10933 DEL 22.06.2026 AD OGGETTO "PIANI DELL'AMMINISTRAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI CONTENITORI DIFFERENZIATI MULTISCOMPARTO NELLE AREE AD ALTA AFFLUENZA TURISTICA"

LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	57
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	58
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	59
ENZO NAPOLEONI - Assessore - Insieme per Spello	59
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	61

ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	61
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	61
NICCOLÒ LIBERATORI - Consigliere - Insieme per Spello	62
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	62
ELISA CAPODICASA - Consigliere - Scelta Civica per Spello	63
LAURA PICCHIO - Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello	63

La seduta inizia lunedì 29 giugno 2026 alle ore 16:30.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Buon pomeriggio a tutti, iniziamo con l'appello.



AUGUSTO PANTALEONI

Segretario Generale

Buon pomeriggio. Buon pomeriggio sia ai presenti che ai collegati da remoto. Sono le ore 16:47. Chiamiamo il Sindaco Moreno Landrini, presente. Rosina Di Daniele, presidente, assente. abbiamo qui la vice Presidente Laura Picchio alla presidenza. E chiamiamo anche Enzo Napoleoni, presente. Rosanna Zaroli, che ci dovrebbe dare un feedback da remoto, se possibile. Visto che l'abbiamo, la vediamo collegata da terremoto. Tecnico la vede? Altrimenti. Non risulta collegata? Quello dicevo, però ci deve dare un feedback sul fatto che ci sta seguendo, o visivo o audio, se possibile, sennò. Non so se deve aprire il microfono. Okay. Va bene, adesso proseguiamo e poi ci darà un feedback in corso di appello. Elisa Narcisi, presente. Pieroni Davide, presente. Picchio Laura, presente alla mia destra Niccolò Liberatori, presente. Bertini Maria Grazia, assente. Al momento la registriamo assente e poi eventualmente se entra. Okay, appena... La registriamo. Menchinella Federica, presente. Fuso Nazzareno, non risulta collegato, giusto? Okay, quindi adesso lo mettiamo assente in attesa che ci dia un feedback. Okay. Paolo Lillocci, anche lui non risulta. Risulta. Okay, quindi lo mettiamo assente. Elisa Capodicasa, presente. comunque ad ogni modo c'abbiamo, c'è il numero legale per... Allora, se Rosanna la recuperiamo, ci dà un feedback? Ci dice presente o... Beh no, basta che ci dà un feedback almeno sonoro. Ecco, vabbè. Diciamo, dal tablet la vedo, la vedo collegata. Okay. Non ha attivato il microfono, comunque la diamo comunque presente. C'è il numero legale, procediamo con la nomina degli scrutatori.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Nomino gli scrutatori, i presenti, quindi Menghinella, Capodicasa e Liberatori. Chiudo l'appello. Passiamo quindi al

1**Punto 1 ODG
COMUNICAZIONI.**

punto uno all'ordine del giorno,

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

"Comunicazioni". Chi ha delle comunicazioni può iscriversi a parlare. La parola all'Assessor Pieroni.

**DAVID PIERONI**

Vice Sindaco - Insieme per Spello

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Procedo velocemente con le comunicazioni. La prima riguarda la delega della collega Rosanna Zaroli, che è in collegamento, e riguarda il campus estivo 2026, organizzato dalle cooperative sociali l'Albero magico e la Stella dell'Orsa, in collaborazione con il Comune, che si svolgerà presso la scuola dell'infanzia Santa Luciola; ed è rivolto a bambini e bambine, ragazze e ragazzi, nelle fasce di età di 3 e 6 anni, 6-10 anni, 10-14 anni. L'iniziativa si inserisce tra le azioni promosse dall'amministrazione comunale per favorire la socializzazione e l'inclusione e il benessere dei più giovani durante il periodo estivo, offrendo un'opportunità educativa, ludica e ricreativa in un contesto di aggregazione e crescita protetta. Tutte le informazioni sono comunque reperibili sul sito del Comune. Le attività si svolgeranno con orario dalle ore 08:00 alle ore 14:00 presso gli spazi della scuola e nelle aree esterne, nelle aree verdi ad essa collegate. La seconda comunicazione riguarda la polizia municipale, il collega Napoleoni. Riaprono i presidi, sono già stati riaperti i presidi di Piazza Kennedy e di Capital Loreto. In tal modo la polizia municipale potenzia la propria presenza sul territorio con la riapertura di questi due presidi storici per la Città, situati in aree strategiche del Comune, come poi anticipato nei passati Consigli anche comunali. Per il momento la prima apertura c'è stata mercoledì 17 a partire dalle ore 10, presso il locale di Piazza Kennedy di Borgo, la vecchia Pesa, la vecchia edicola. Mentre giovedì 18 è stato aperto sempre dalle ore 10 il punto a Capital Loreto, nello stesso edificio della banca insomma, Piazzale Borrini. I locali saranno facilmente, sono facilmente riconoscibili perché riportano la cartellonistica idonea con il logo ufficiale e la dicitura polizia municipale. La presenza del

personale è coordinata dal responsabile del servizio in base alle esigenze operative ed è in programma una definizione e un ampliamento del calendario con giorni e orari di apertura regolare, regolarmente ripetibili. L'iniziativa rientra nelle azioni rivolte a rafforzare la presenza sul territorio, favorendo una maggiore vicinanza ai cittadini e contribuendo a migliorare la sicurezza della comunità. Terza comunicazione, questa riguarda la delega della collega qui seduta a fianco a me Narcisi. La riapertura della della piscina comunale. Con la stagione estiva ha preso il via le attività della piscina comunale, la struttura è aperta tutti i giorni dalle ore 09:30 alle ore 19 e propone, oltre alla balneazione libera, attività e corsi dedicati a bambini ed adulti. L'impianto si conferma un luogo di incontro e aggregazione particolarmente gradito alla cittadinanza e favorisce la pratica sportiva e le attività ricreative di socializzazione per tutte le età. Anche qui le informazioni su orari, tariffe, abbonamenti e corsi disponibili sono reperibili o tramite i canali social o istituzionali del Comune o del soggetto gestore. La quarta comunicazione, ci siamo quasi, riguarda l'ufficio cultura, e in particolare le attività che sta portando avanti quest'ufficio riguardo all'acquisto di circa una sessantina anche abbondante di libri e volumi nuovi da destinare alla biblioteca comunale Giacomo Prampolini, com'era nella programmazione del potenziamento del catalogo della biblioteca. Sono libri sia per ragazzi e per l'infanzia che per adulti, che vanno ad arricchire ulteriormente il patrimonio librario della biblioteca. Le attività di luglio culturali, brevemente due note. La prima è quella del... Si ripete anche quest'anno una mostra d'arte collettiva, Spello Art Exhibition, che partirà dal 17 al 26 luglio e avrà un piccolo prologo nella fine del mese con un'estemporanea rinnovata e con la partecipazione di artisti spellani e non. E la seconda, avrete visto, anche a luglio partirà in maniera rinnovata e ampliata Sotto il cielo di Spello, l'arena cinematografica che ha avuto successo l'anno scorso e quest'anno si ripropone in maniera più ampia e sviluppata, con un calendario che prossimamente verrà reso noto con tutte le informazioni del caso. Quest'anno si ripeterà nell'ex, nel cortile dell'ex collegio Vitale Rosi, con ospiti e approfondimenti e iniziative culturali di tutto rispetto, organizzata da Anonima impresa sociale post modernissimo di Perugia. Grazie mille, Presidente. Grazie



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Assessore. Se non ci sono altri interventi, passerei al punto successivo.

2

Punto 2 ODG

**RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO DI CUI ALL'ALLEGATO A)
DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 98 DEL
14.05.2026 AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4
DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 267/2000 E S.M.I."**



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Passiamo quindi al punto numero 2 all'ordine del giorno. "Ratifica variazioni di bilancio di cui all'allegato A, della delibera di giunta comunale n. 98 del 14 maggio 2026, ad oggetto: variazione al bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell'articolo 175, comma 4 del Tuel, approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000". Ce lo illustra l'Assessore Narcisi.



ELISA NARCISI

Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie Presidentessa, buon pomeriggio a tutti. Si tratta di una ratifica di una variazione di bilancio approvata d'urgenza dalla Giunta. La variazione è stata necessaria ai fini dell'applicazione dell'avanzo vincolato 2025, relativa ai progetti PNRR per l'innovazione tecnologica e transizione digitale. Grazie a tale variazione sono stati reimpiegati complessivamente centocinquantesemila € circa, finalizzato all'acquisto di forniture volte all'adeguamento del sistema informatico, ed in particolare dell'impianto di rete del palazzo comunale in Piazza della Repubblica, all'erogazione di servizi sistematici, all'aggiornamento di hardware, software e sistemi con conseguenziale acquisto di licenze pluriennali e disattivazione di alcune delle precedenti, alla conversione di importazione dei dati nel sistema di protocollazione, ora in uso, e all'attivazione di un servizio, di un servizio SOC. Grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Assessora Narcisi. A questo punto è aperta la discussione. Non ci sono interventi, passerei quindi alla votazione del punto



VOTAZIONE

numero 2. 7 favorevoli, contrari 0, astenuti 2. Passiamo all'immediata

Totale dei presenti: 9

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli

 7

Liberatori Niccolò, Zaroli Rosanna, Napoleoni Enzo, Picchio Laura, Landrini Moreno, Narcisi Elisa, Pieroni David

Contrari

Astenuti

 2

Menghinella Federica, Capodicasa Elisa

Non votanti



VOTAZIONE

eseguità. Favorevoli 7, contrari 0, astenuti 2, approvato. Passiamo

3

Punto 3 ODG

ADESIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES - ARTICOLO 1, COMMI DA 82 A 101, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. ARTICOLO 10-QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 27 MARZO 2026, N. 38, CONVERTITO IN LEGGE 22 MAGGIO 2026, N. 88.

al punto numero tre all'ordine



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

del giorno. "Adesione alla rottamazione quinquies, articolo 1, commi da 82 a 101 della legge della legge 30 dicembre 2025 n. 199, articolo 10 quinquies del decreto legge 27 marzo 2026 n. 38 convertito in legge 22 maggio 2026 n. 88". Ce lo illustra l'Assessore Narcisi.



ELISA NARCISI

Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie ancora Presidentessa. La proposta di deliberazione, sottoposta oggi all'attenzione del Consiglio comunale, riguarda l'adesione del Comune di Spello alla nuova misura di definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione; prevista appunto, come poco fa citata dalla presidentessa, dall'articolo 10 quinquies del decreto legge 27 marzo 2026 n. 38, che poi è stato convertito con la legge 22 maggio 2026 n. 88. Si tratta di uno strumento che il legislatore ha reso disponibile agli enti locali, con l'obiettivo di favorire il recupero di crediti ormai datati e di difficile esigibilità; introducendo condizioni agevolate per i debitori e al contempo offrendo ai Comuni una concreta opportunità di rafforzamento della capacità di riscossione. La proposta che sottoponiamo al Consiglio si inserisce in un quadro di coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria già approvati. Faccio riferimento al Documento unico di programmazione e al bilancio di previsione 2026-2028. E si muove nella direzione del rafforzamento degli equilibri complessivi dell'ente. L'adesione alla definizione agevolata consente infatti di perseguire tre obiettivi principali. In primo luogo il recupero di risorse relative a posizioni creditorie spesso molto datate, per le quali l'ordinaria attività di

riscossione ha evidenziato dei limiti oggettivi di efficacia e di economicità. In secondo luogo la riduzione del contenzioso e dei relativi oneri amministrativi e legali, grazie anche agli effetti estintivi dei giudizi previsti dalla normativa in caso di adesione da parte dei debitori. In terzo luogo il miglioramento degli equilibri finanziari e di cassa dell'ente, con la possibilità di trasformare una parte dei residui attivi di difficile realizzo in effettive entrate, con benefici anche in termini di riduzione delle future quote di accantonamento al fondo di crediti di dubbia esigibilità. È importante sottolineare che l'operazione non incide negativamente sugli equilibri di bilancio, trattandosi in larga parte di crediti già prudenzialmente svalutati o caratterizzati da elevata incertezza di riscossione. Al contrario, l'iniziativa si colloca in una logica di maggiore efficienza nella gestione delle entrate e di razionalizzazione delle posizioni pregresse. La gestione operativa della procedura resta interamente in capo all'Agenzia delle Entrate, riscossione senza oneri aggiuntivi per l'ente; mentre il Comune manterrà il presidio delle proprie scritture contabili, con gli eventuali aggiornamenti conseguenti agli esiti della definizione. Per queste ragioni la Giunta comunale ha ritenuto opportuno proporre al Consiglio l'adesione alla misura, valutandola come una scelta di responsabilità amministrativa e di attenzione all'equilibrio finanziario dell'ente, nell'interesse generale della comunità. Proprio per questo si invita il Consiglio comunale ad esprimermi, ad esprimersi favorevolmente sulla proposta. Grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Assessora Narcisi. E' aperta la discussione. Non ci sono interventi. Passiamo quindi alla votazione



VOTAZIONE

del punto numero tre. Favorevoli 9, contrari 0, astenuti 1. Passiamo quindi alle all'immediata eseguibilità.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  9

Picchio Laura, Pieroni David, Capodicasa Elisa, Napoleoni Enzo, Liberatori Niccolò, Landrini Moreno,
Narcisi Elisa, Bertini Maria Grazia, Zaroli Rosanna

Contrari

Astenuti  1

Menghinella Federica

Non votanti



VOTAZIONE

Favorevoli 9, contrari 0, astenuti 1 Approvato, chiudo la votazione. Chiude anche il punto.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  9

Pieroni David, Picchio Laura, Napoleoni Enzo, Capodicasa Elisa, Liberatori Niccolò, Landrini Moreno,
Narcisi Elisa, Bertini Maria Grazia, Zaroli Rosanna

Contrari

Astenuti  1

Menghinella Federica

Non votanti

4

Punto 4 ODG

**INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'AFFIDAMENTO
DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER L'ANNO 2026
(Art.3 - COMMA 55 L. 244/07).**

Passiamo al punto



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

4 all'ordine del giorno. "Integrazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2026, articolo 3, comma 55". Ce lo illustra l'Assessore Napoleoni.



ENZO NAPOLEONI

Assessore - Insieme per Spello

Grazie Presidente, un saluto ai colleghi e a chi ci segue da casa. Richiamate le delibere n. 79 del 27.11.2025, ad oggetto approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2026, articolo 3, comma 55, e n. 15 del 30.04.2026, ad oggetto integrazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2026, articolo 3, comma 55. Con la presente delibera si intende integrare il programma per l'affidamento degli incarichi individuali esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2026. Dove si intende conferire un incarico professionale esterno, per un supporto giuridico da parte di un legale esperto nella materia di regolamentazione urbana, per procedere all'accorpamento al demanio stradale della strada di via Gigliara, dove insiste da molti anni una situazione di stallo riguardante il completamento delle opere di urbanizzazione, superabile con un avvio del procedimento per l'esecuzione da parte del Comune come opera pubblica; richiedendo a consuntivo il rimborso delle spese sostenute a lottizzanti che a suo tempo ne fecero richiesta o a loro successore, ed aventi causa nei terreni in oggetto del piano attuativo di lottizzazione privata, approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 22 del 1991. E quindi con l'accertamento di tutti gli aspetti giuridici e tecnico esecutivi che l'operazione richiede. Somma prevista per l'incarico 9.000 €. Grazie. Grazie



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Assessore. E' aperta la discussione. Prego, Consiglieria Capodicasa.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Sì, buonasera a tutte e tutti. Molto brevemente. Ben venga questo incarico insomma, è utile e necessario per dirimere questa questione. Penso che nel nostro territorio ce ne siano anche altre tra l'altro, quindi forse un invito a sottoporre all'esperto legale anche magari altre situazioni che necessitano uno studio approfondito in questo senso. Grazie. Grazie Consiglieria. Ci sono altri interventi? No, passiamo quindi alla votazione del punto numero 4. C'è un problema di connessione. Quindi aspettiamo un attimo e poi eventualmente. Dai aspettiamo come abbiamo fatto prima. Sì. Adesso si è collegata, forse riesce a darci il voto. No, di nuovo grigio. Via, estromettiamola allora possiamo andare avanti. Favorevoli 7, contrari 0, astenuti 2



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità?

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 8

Liberatori Niccolò, Napoleoni Enzo, Zaroli Rosanna, Pieroni David, Picchio Laura, Narcisi Elisa, Bertini Maria Grazia, Landrini Moreno

Contrari

Astenuti

 2

Capodicasa Elisa, Menghinella Federica

Non votanti



VOTAZIONE

Favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli  7

Picchio Laura, Napoleoni Enzo, Landrini Moreno, Liberatori Niccolò, Bertini Maria Grazia, Narcisi Elisa, Pieroni David

Contrari

Astenuti  2

Menghinella Federica, Capodicasa Elisa

Non votanti  1

Zaroli Rosanna



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Passiamo al punto cinque all'ordine del giorno.



Punto 5 ODG

APPROVAZIONE VARIAZIONE AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026-2028 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2026.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

"Approvazione e variazione al Programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028, ed elenco annuale dei lavori anno 2026". Ce lo illustra l'Assessore Napoleoni.

**ENZO NAPOLEONI**

Assessore - Insieme per Spello

Grazie Presidente. Questo punto è stato illustrato in sede di Commissione consiliare dal responsabile del settore opere pubbliche, ingegner Mauro Peppoloni, e riguarda essenzialmente due interventi. Il primo è per la manutenzione straordinaria del tratto di percorso pedonale e piazzale delle querce Porta chiusa, Porta San Sisto, dove vengono unite le risorse previste per l'anno 2026 di 300.000 €, con quelle riferibili al 2027 di 150.000 €, per una somma totale di 450.000 € totalmente traslate per il 2026. La variazione consiste nella fonte di finanziamento che passa da indebitamento a utilizzo di avanzo di bilancio. Stessa procedura per l'altra variazione, che riguarda la manutenzione stradale per l'anno 2026, dove anche in questo caso si varia la fonte di finanziamento di 200.000 € da indebitamento ad avanzo di bilancio. Se mi consentite, per agevolare l'illustrazione della collega Narcisi per i punti a seguire andrei a illustrare la variazione al DUP riguardante le opere pubbliche. Per i lavori di recupero, manto stradale e ripristino marciapiede di un tratto di via Centrale Umbria, Umbra, 100.000 €. Per lavori di messa in sicurezza tratti di viabilità comunale, per 35.000 €. Intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo ascensore via della Liberazione, 44.000 €. Per la quota di cofinanziamento pari a 32.440 €, relativo all'intervento di realizzazione centri zonal di raccolta differenziata, per complessivi 110.000 €, di cui con contributo Auri pari a 77.559 €. Per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali per l'adeguamento delle norme antincendio, per 30.000 €. Per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali, di cui anche la tinteggiatura di alcuni plessi scolastici e locali comuni, per 35.000 €. Per la quota di cofinanziamento pari a 9.178 €, relativo al cronoprogramma 2026 dell'intervento di realizzazione impianto fotovoltaico della villa romana, per complessivi 101.980 €, di cui per 50.990 € nell'annualità 2026 € e per 50.990 € nell'annualità 2027 €. Finanziato con contributo regionale pari a 83.624 €, diviso per annualità 2026-2027, di euro 41.818 € per ciascuna annualità. Per le spese di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche per 38.381 €. Per la manutenzione straordinaria del campo di calciotto 15.000 €. Per la manutenzione straordinaria dell'asilo nido poeta per 15.000 €. Avanzo disponibile e destinato a spese correnti a carattere non permanente, per 96.121 €. Grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Assessore. E' aperta la discussione. Prego Consiglieria Menghinella.



FEDERICA MENGHINELLA

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Sì allora, anticipo l'astensione su questo programma che non abbiamo, che abbiamo letto, abbiamo esaminato, che magari in qualche scelta non condividiamo, ma questo è legittimo Nelle parti politiche. Io volevo una precisazione sulla... Poi ne parleremo magari più diffusamente, però i quarantaquattromila € sulla manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo dell'ascensore in via della liberazione, quale ascensore riguardano? Quello non ancora aperto oppure quello che adesso credo sia in panne perché è chiuso quello sotto piazza?



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Assessore Napoleoni.



ENZO NAPOLEONI

Assessore - Insieme per Spello

Allora sì, l'ascensore è quello già esistente, quello di mezzo diciamo. E riguarda l'adeguamento normativo, visto anche la realizzazione è stata fatta in tempi abbastanza lontani, diciamo. Con l'adeguamento del primo tratto e il terzo tratto, deve essere adeguato ovviamente con gli stessi, con gli stessi sistemi. Una piccola precisazione. Quello di piazza non è assolutamente fermo per manutenzione, ma è fermo appunto per l'adeguamento che si sta facendo in questi giorni. Quindi non è rotto, ma si sta adeguando. Come? Sì assolutamente.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Assessore. Grazie Consigliere. Se ci sono altri interventi. Passiamo quindi alla votazione del punto numero 5.



VOTAZIONE

Favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 8

Picchio Laura, Pieroni David, Liberatori Niccolò, Napoleoni Enzo, Landrini Moreno, Zaroli Rosanna, Narcisi Elisa, Bertini Maria Grazia

Contrari

Astenuti

 2

Menghinella Federica, Capodicasa Elisa

Non votanti



VOTAZIONE

Per l'immediata eseguibilità? Favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2. Approvato. Passiamo quindi al

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  8

Liberatori Niccolò, Pieroni David, Picchio Laura, Napoleoni Enzo, Narcisi Elisa, Zaroli Rosanna, Bertini Maria Grazia, Landrini Moreno

Contrari

Astenuti  2

Capodicasa Elisa, Menghinella Federica

Non votanti

6

Punto 6 ODG

VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026-2028 E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 8 DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 267/2000 E S.M.I.

punto numero 6 all'ordine del



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

giorno. "Variazione al Documento unico di programmazione 2026/2028 e variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del Tuel, approvato con decreto legislativo n. 267 del 2000". Ce lo illustra l'Assessora Narcisi.

**ELISA NARCISI**

Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie Presidentessa. Questo punto, come allo stesso modo anche la ratifica della variazione di bilancio precedente e l'adesione alla rottamazione quinquies, sono stati presentati, illustrati e discussi in sede di Commissione. Per quanto riguarda appunto la variazione al Documento unico di programmazione e la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 26-28, il Consiglio comunale è chiamato oggi ad approvare la variazione di assestamento generale del bilancio entro il 31 luglio; procedendo alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compresi il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il permanere degli equilibri di bilancio. L'ente ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 con deliberazione del Consiglio comunale numero 85 del 27.11.2025, successivamente modificato con le variazioni intervenute nel corso della gestione. Con nota del 21 maggio scorso, il responsabile del settore finanziario ha invitato tutti i responsabili di settore ad effettuare una ricognizione delle previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza, verificandone la congruità rispetto all'andamento della gestione ed evidenziando l'eventuale necessità di apportare delle variazioni. Sulla base delle richieste formulate dai responsabili dei settori, nonché della variazione al programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e dall'elenco annuale 2026, illustrata nel precedente punto dall'Assessore ai lavori pubblici Napoleoni. Il servizio Bilancio ha predisposto la presente proposta di assestamento generale, provvedendo contestualmente alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa del fondo di riserva e del fondo di cassa. Quindi con la presente variazione viene applicato l'avanzo di amministrazione 2025 come di seguito. L'avanzo accantonato, relativo al fondo obiettivo di finanza pubblica, per 19.172 €, destinato al finanziamento di spese di investimento. L'avanzo disponibile per spese di investimento, per euro complessivi 1 milione e 004 €, destinato agli interventi prima enunciati dall'assessore Napoleoni. E l'avanzo disponibile destinato al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente, per 96.121,77 €. Per quanto riguarda la quota destinata al finanziamento di spese correnti non permanenti, si evidenzia che il relativo utilizzo è pienamente coerente con i principi dell'ordinamento contabile degli enti locali, in quanto riferito a esigenze di carattere straordinario e non ripetitivo, che non determinano effetti strutturali sul bilancio degli esercizi futuri. L'applicazione dell'avanzo consente di far fronte a specifiche necessità emerse nel corso della gestione senza incidere sulla sostenibilità della spesa corrente, mantenendo inalterati gli equilibri di bilancio. Si tratta quindi di una scelta improntata alla prudenza e alla sana gestione finanziaria, che destina le risorse una tantum a esigenze non ricorrenti,

confermando al contempo la volontà dell'amministrazione di riservare la parte prevalente dell'avanzo al finanziamento degli investimenti e all'eliminazione del ricorso, all'indebitamento previsto per l'anno 2026. L'applicazione dell'avanzo di amministrazione è reso possibile dal risultato positivo del rendiconto della gestione 2025 e consente di finanziare integralmente gli investimenti programmati con risorse proprie, senza ricorrere all'indebitamento. Si tratta di una scelta di particolare rilievo sotto il profilo finanziario e amministrativo, perché permette di eliminare completamente il ricorso ai mutui previsto per l'anno 2026, con un duplice beneficio. Da un lato la realizzazione degli interventi programmati senza gravare sulle future annualità con nuovi oneri finanziari, e dall'altro il rafforzamento della solidità del bilancio comunale attraverso una riduzione della spesa per interessi e una maggiore capacità di programmazione per esercizi futuri. Nei prospetti predisposti dal servizio bilancio allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sono riportate tutte le variazioni conseguenti, dando atto che a seguito dell'assestamento risultano pienamente rispettati gli equilibri di bilancio previsto dall'articolo 193 comma 1 e 162 comma 6 del decreto legislativo n. 267 del 2000. È stato acquisito il parere favorevole del revisore unico dei conti con verbale n. 14 del 19 giugno 2026, nonché i pareri di regolarità tecnica e contabile del responsabile del settore finanziario. Con questa proposta di assestamento, l'Amministrazione conferma una gestione improntata alla prudenza, all'equilibrio dei conti e alla valorizzazione delle risorse del proprio ente. Destinando l'avanzo disponibile a interventi concreti sul patrimonio comunale, sulla sicurezza della viabilità, sugli edifici pubblici e sui servizi ai cittadini, senza incrementare il debito dell'ente. Per tali motivi chiediamo al Consiglio comunale di approvare la presente proposta di deliberazione di assestamento generale del bilancio e il conseguente aggiornamento della sezione 6.4 del Documento unico di programmazione 26-28, confermando una programmazione finanziaria improntata alla solidità dei conti, alla sostenibilità degli investimenti e alla tutela degli equilibri di bilancio. Grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Assessore. È aperta la discussione. Si è prenotato il Consigliere Liberatori. Prego.



NICCOLÒ LIBERATORI

Consigliere - Insieme per Spello

Grazie Presidentessa. Allora, con questo documento ancora una volta pensiamo come gruppo che non fa altro che confermare la salute del nostro ente. E non soltanto appunto questo stato positivo che stiamo affrontando oggi in tempi così difficili, ma anche la lungimiranza e la capacità di investimento per questioni di interesse comune per tutta la nostra comunità. Quindi, per questi motivi e per tutto ciò che ha descritto in modo estremamente puntuale l'Assessora Narcisi, esprimiamo il nostro voto favorevole. Grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Consigliere. Do la parola alla Consiglieria Menghinella.



FEDERICA MENGHINELLA

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Sì, io annuncio astensione anche per questo punto all'ordine del giorno, rilevando che in senso generale non possiamo dire che la contrazione di mutui sia negativa in senso stretto. Talvolta, se i mutui, i mutui hanno dei tassi molto bassi, quindi se sono vantaggiosi, consentono di poter destinare una parte più importante del bilancio al futuro, quindi alla pianificazione di nuove opere pubbliche. Quindi il mutuo in sé può non essere un problema nella misura in cui viene preso a condizioni vantaggiose. Può esserci un problema quando si perde liquidità, perché cadono i margini per gli imprevisti nelle casse comunali. Quindi, insomma, bene che si estinguano i mutui, ma se si vuole pianificare un'attività a medio e lungo termine, i mutui possono servire se i contratti a condizioni vantaggiose. Quindi non è necessariamente un male contrarre mutui, quando lo si fa con una progettualità strutturata e con dei tassi vantaggiosi. Grazie



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Consiglieria. Passiamo quindi alla votazione del punto numero sei all'ordine del



VOTAZIONE

giorno. Favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2 Per l'immediata eseguibilità?

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  8

Picchio Laura, Liberatori Niccolò, Napoleoni Enzo, Landrini Moreno, Pieroni David, Narcisi Elisa, Zaroli Rosanna, Bertini Maria Grazia

Contrari

Astenuti  2

Capodicasa Elisa, Menghinella Federica

Non votanti



VOTAZIONE

Ok, favorevoli 8, contrari 0, astenuti 2, approvato. Passiamo ora al punto numero sette all'ordine del giorno.

Totale dei presenti: 10

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  8

Picchio Laura, Pieroni David, Napoleoni Enzo, Narcisi Elisa, Landrini Moreno, Zaroli Rosanna, Liberatori Niccolò, Bertini Maria Grazia

Contrari

Astenuti  2

Capodicasa Elisa, Menghinella Federica

Non votanti

7**Punto 7 ODG****SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.****LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2026 ai sensi dell'articolo 19, 193 del decreto legislativo numero 267 del 2000. Ce ne parla l'Assessora Narcisi.

**ELISA NARCISI**

Assessore - Insieme per Spello

Grazie Presidentessa. Anche questo punto è stato illustrato e presentato, discusso in sede di commissione. In conformità a quanto previsto appunto dall'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e dal punto 4.2 del principio applicato alla programmazione, entro il 31 luglio l'ente è chiamato ad una verifica di natura tecnico contabile, volta ad accertare il permanere degli equilibri finanziari con riferimento all'esercizio in corso. Alla luce di tale quadro normativo, evidenziando che l'ente, come anticipato prima, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2026, con la deliberazione n. 85 del 27 novembre 2025, è risultando pertanto tenuto, risulta pertanto tenuto a sottoporre all'organo consiliare la presente deliberazione di salvaguardia degli equilibri. A ciò si aggiunge l'ulteriore presidio introdotto dal decreto, dal decreto legge n. 174 del 2012, che all'articolo 3, comma 2, lettera O prevede l'obbligo di acquisizione del parere dell'organo di revisione sia sulla deliberazione relativa agli equilibri, sia su quella concernente l'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio. Le verifiche richiamate si collocano all'interno di un impianto ordinamentale che nel tempo ha progressivamente rafforzato l'integrazione tra programmazione e controllo, introducendo logiche tipiche della gestione aziendale in un sistema storicamente orientato al mero rispetto formale dei vincoli giuridici. In tale prospettiva il concetto di equilibrio non si esaurisce più nel pareggio finanziario, ma si estende alla capacità dell'ente di perseguire condizioni di economicità, efficienza ed efficacia nell'allocazione delle risorse. Nel modello previgente il controllo si concentrava prevalentemente sulla dimensione, sulla

dimensione autorizzatoria della spesa, assicurando il rispetto del pareggio sia in sede previsionale sia in sede consuntiva. L'evoluzione normativa, unitamente al rafforzamento del ruolo dell'organo di revisione, ha invece determinato un consolidamento del ciclo integrato di programmazione, gestione e controllo, orientato a una lettura dinamica e prospettica degli equilibri. In tale contesto si inserisce la presente deliberazione, con la quale, in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, viene sottoposta al Consiglio una relazione illustrativa finalizzata a consentire la verifica degli equilibri di bilancio. Sotto il profilo operativo, l'assessorato competente, in coordinamento con il servizio finanziario, ha predisposto la relazione allegata alla proposta di deliberazione. Tale documento sintetizza l'attività istruttoria svolta ed evidenzia gli esiti di due analisi tra loro strettamente correlate, ma concettualmente distinte. La verifica degli equilibri di bilancio, sia generali sia parziali, condotta con riferimento alla situazione attuale e alla proiezione al 31 dicembre sulla base delle risultanze della gestione di competenze e dei residui, nonché del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente. L'analisi tiene altresì conto dell'eventuale presenza di debiti fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 267 del 2000, rilevate attraverso una ricognizione effettuata dai servizi dell'ente, in raccordo con il responsabile finanziario. Inoltre le risultanze contabili dei programmi, con riferimento agli obiettivi definiti nel Documento unico di programmazione. L'attività di verifica è stata condotta considerando il complesso delle disposizioni normative intervenute negli ultimi esercizi. In termini di sintesi, la relazione evidenzia come la verifica degli equilibri sia stata orientata a valutare la coerenza tra entrate e spese, attraverso un'analisi articolata sia sul bilancio di competenza sia sulla gestione dei residui. Tale analisi è stata sviluppata mediante la scomposizione dei dati contabili in aggregati significativi, al fine di consentire una lettura approfondita e prospettica della tenuta complessiva del sistema finanziario dell'ente. La gestione di competenza è stata impostata secondo una logica di verifica sostanziale dell'attendibilità delle previsioni, sia sul versante delle entrate sia su quello delle spese, con un'analisi articolata per aggregati rilevanti, bilancio corrente, bilancio degli investimenti, partite finanziarie e gestione per conto terzi. L'attenzione si è concentrata in via prioritaria sull'equilibrio corrente, in considerazione del suo maggiore grado di variabilità e della sua incidenza diretta sulla sostenibilità complessiva della gestione. Gli esiti dell'attività istruttoria sono compiutamente rappresentati nella relazione allegata alla proposta di deliberazione, alla quale si rinvia per un esame analitico delle risultanze. In questa sede, in termini di sintesi, si evidenzia come la verifica condotta, sviluppata dapprima sul lato delle entrate e successivamente su quello delle spese, abbia confermato la capacità delle prime di garantire la copertura degli impegni programmati. Sulla base delle evidenze disponibile è pertanto

possibile formulare una previsione attendibile, circa il conseguimento dell'equilibrio di competenza entro la chiusura dell'esercizio. In tale prospettiva, la gestione dei residui non appare idonea a determinare effetti distorsivi sugli equilibri complessivi, mentre il risultato di amministrazione si prefigura positivo. Ne consegue che allo stato attuale non si ravvisa la necessità di attivare misure di riequilibrio. Per una lettura complessiva potremmo dire che le risultanze evidenziano come l'amministrazione abbia espresso, sin dalla fase di programmazione, un adeguato livello di capacità gestionale, riuscendo a orientare in modo coerente le risorse disponibili verso il perseguimento degli obiettivi strategici delineati negli indirizzi di governo, con un'efficace integrazione tra pianificazione e gestione operativa. Per quanto riguarda un ultimo riferimento ai debiti fuori bilancio. Si tratta appunto dell'attività di verifica dell'esistenza e in tal caso dell'eventuale riconoscimento di questi debiti. Trattasi di un adempimento di legge voluto dal legislatore per evitare lo stratificarsi di debiti che, nati in assenza delle procedure di impegno previste dalla norma, sono riconoscibili dall'amministrazione al fine di evitare ulteriori danni patrimoniali. Riguardo a detto punto, si fa presente che il responsabile del settore finanziario ha richiesto a ciascun responsabile di settore di segnalare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente, la presenza di posizioni debitorie, di cui all'articolo 194 del decreto legislativo n. 267 del 2000, relativamente ai servizi di propria competenza. Da detta attività di verifica non sono risultati debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento e pertanto non sussistono cause straordinarie e ulteriori che inficino nel realizzarsi degli equilibri in precedenza riferiti. Concludo facendo i miei più grandi ringraziamenti da parte mia e della Giunta di tutto il Consiglio all'operato degli uffici, in particolar modo per i miei punti al settore economico e finanziario. Grazie.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Assessora. E' aperta la discussione. E comunico l'ingresso del Consigliere Lillocci. La parola alla Consiglieria Capodicasa.

**ELISA CAPODICASA**

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Sì, grazie. Allora, sicuramente nulla da eccepire dal punto di vista tecnico per questo, per questo lavoro, per questo documento, per il lavoro svolto dagli uffici con sicuramente

competenza. Insomma, una cassa positiva assolutamente, dal punto di vista tecnico appunto nulla da dire. C'è però una questione forse più politica. Nel senso che nella terza parte del documento, che è quella dedicata alla realizzazione dei programmi, e tutto quello che l'Amministrazione ha concretamente svolto durante il corso dell'anno rimane un po' priva delle spiegazioni, no? Di quelle motivazioni che teoricamente questa terza parte del documento dovrebbe contenere. Perché è proprio attraverso quel contenuto che la Giunta permette al Consiglio di giudicare il suo operato. Ecco, quindi sicuramente voglio riconoscere che, anche insomma in risposta, in commento dei punti precedenti, sul fronte delle opere pubbliche ci sono stati dei progressi, perché abbiamo visto comunque dei lavori che si sono conclusi o che si stanno concludendo. Quindi questo lo dobbiamo dire perché è, insomma, sotto gli occhi di tutti. Però vorrei rivolgere due domande all'assessora Narcisi, in quanto titolare di questo atto. La prima appunto riguarda questa variazione di bilancio di giugno, con cui sono state aggiunte le seicentomila € di nuove previsioni di spesa per investimenti, eliminando quindi questa previsione di mutuo. Una scelta che comunque condivido, mi sento di condividere. Sostituendola appunto con l'avanzo di amministrazione. Solo che non so, chiedo appunto, aggiungere previsioni a giugno quindi, la metà dell'anno, è prevista, sono previsti insomma la fine dei lavori o quanto meno l'inizio dei lavori entro la fine dell'anno? E' possibile insomma cercare di capire questo? Poi la seconda riguarda la cultura, perché gli investimenti in questo momento risultano impegnati per circa l'undici per cento della previsione. Però anche qui chiedo, immagino dipenda dal fatto che il cartellone estivo, e poi successivamente quello natalizio, dovranno ancora essere, come dire, insomma sono stati messi a bilancio, però dovranno essere pagati insomma, per così dire. Ecco, e chiedo se quindi sarà possibile prevedere un innalzamento di questa percentuale di impegno per la fine dell'anno. Grazie.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consiglieria Capodicasa. Forse, se ci sono altri interventi. Okay. La parola al Sindaco

**MORENO LANDRINI**

Sindaco - Insieme per Spello

Un breve intervento, anche perché in effetti. Buonasera a tutti, anche a chi è in collegamento, ai Consiglieri presenti. Già sono stati illustrati i vari punti, tutti i punti anche poi illustrati nelle

precedenti commissioni. Quindi per quanto riguarda la salvaguardia degli equilibri di bilancio in effetti è un punto importante, che già come è stato messo in evidenza dall'intervento dell'Assessora di competenza al bilancio Elisa Narcisi, ha messo in evidenza tutti i vari aspetti che riguardano appunto questo importante passaggio in Consiglio comunale; mettendo in evidenza l'equilibrio in generale delle attività stesse in tutti gli ambiti, mettendo in evidenza questa possibilità in effetti di finanziare interventi significativi ed importanti, come anche è stato sottolineato dagli interventi da chi mi ha preceduto. In qualche modo ringrazio anche nel confermare che in questi due anni, molto complessi e articolati, si è cercato di dare seguito a opere che erano nelle linee programmatiche e anche nelle necessità prioritarie che si erano raccolte dalla comunità, che sono di tutti, è patrimonio di tutti. Tant'è che in effetti, solo per citarne alcune, si è dato seguito alle attenzioni per il cimitero civico e lo si continuerà a fare con programmazioni per step, naturalmente in virtù delle risorse che si possono in qualche modo apportare di anno in anno. Allo stesso tempo ci ritorneremo anche a comunicarlo in maniera più puntuale, si è dato seguito ad intervenire sulla residenza protetta Villa Fantozzi, con un'importante somma. Come si è dato seguito ad intervenire nell'impiantistica sportiva in generale, per quello che è stato possibile al momento e con la volontà di continuare ad intervenire nel tempo. A suo tempo il campo di calciotto negli anni interventi per la piscina che ad oggi svolge le sue funzioni, non è per tutte le realtà così, come siamo riusciti in qualche modo a ottemperare. È stata la volta del Palazzetto dello Sport. Ora per arrivare alla bocciofila, dove in pratica tutti questi interventi che ho appena detto gran parte sono poi fondi pubblici e bandi e finanziamenti per il quale, per i quali dobbiamo ringraziare il settore preposto e i collaboratori in generale per l'attiva e fattiva partecipazione a bandi, che in qualche modo apportano sempre più risorse e possibilità di interventi per tutto il territorio. In effetti, l'altra questione che volevo sottolineare, questa domanda, è in corso d'opera l'intervento di trecentomila € delle bitumazioni su importanti tratti stradali che sono tutti diffusi nel territorio. È stato dato seguito a Via Ponte Pazienza per un tratto significativo, dove c'era un po' di diffidenza nel pensare che poteva essere portato a compimento; mentre diciamo poi nella normalità e semplicità di una critica costruttiva, si è, ci si è resi conto che, seppur non potendo intervenire radicalmente perché gli interventi sulle viabilità ci vorrebbero decine di milioni di euro, quindi con trecentomila € capite che gli interventi non possono che essere mirati, si è in questi giorni, in queste settimane, in questi prossimi tempi, a stretto giro quindi verrà portato avanti questo appalto di trecentomila €, che toccheranno anche altre zone del territorio. Nella zona di San Felicio sono in corso dei lavori, nell'immediata periferia e località a ridosso del centro storico, un tratto in località a Santa Luciola, dove è possibile intervenire nella via centrale ombra principale, ricollegandosi con un tratto già realizzato

precedentemente all'altezza dello svincolo, quindi all'incrocio con la lottizzazione Sant'Antonio. Per anche dare e iniziare un percorso di ripristini anche nelle vicinanze degli ingressi alla Città, vedi via Paolina Schicchi Fagotti e anche altri interventi che non li sto qui a elencare tutti. Ecco, quindi credo che, ecco, ho preso la parola semplicemente per dare un quadro limitato, ma comunque in parte esplicativo di quello che la Consiglieria Capodicasa ha chiesto riguardo le opere, diciamo. Poi abbiamo una programmazione, la domanda è anche questa, una programmazione che ci fa traguardare all'annualità in corso e al programma triennale delle opere pubbliche, e qui naturalmente si farà e si darà seguito a tutto quello che le possibilità economiche che ci sono, le possibilità professionali e le disponibilità di personale in virtù delle molteplici attività a cui dobbiamo e devono adempiere ad ogni giorno riusciranno a mettere a terra. Naturalmente ogni progettualità ha un confine e ha una, ha un confine e ha un punto di caduta. Quindi entro l'anno alcune progettualità possono essere solo avviate come progettazione nelle forme e nei modi dovuti. Non sta a me adesso entrare nella parte super tecnica. E altre magari dovranno essere, dovranno essere affidate come gare d'appalto. Quindi tutto questo quadro generale, che è stato illustrato negli interventi precedenti anche dall'assessor Enzo Napoleoni, naturalmente, diciamo, ci porterà ad un impegno importante per il secondo semestre, cercando di portare avanti quante più cose possibili e naturalmente non perdendo sicuramente risorse e dando comunque eventualmente consequenzialità per gli anni a divenire, che sono nella programmazione del piano triennale, e in questo caso 26, 27, 28. Per l'annualità invece 26, come è già stato detto tutto. Scusate se mi sono dilungato un pochino.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Sindaco. La parola alla Consiglieria Menghinella.

**FEDERICA MENGHINELLA**

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Sì grazie Presidente, grazie Sindaco. Su questo atto noi ci asterremo per una questione fondamentalmente di priorità degli interventi. È vero che la coperta è quella, quindi parliamo sempre di una questione di scelta. E' vero che le strade hanno bisogno di manutenzione, quindi attendiamo anche il termine di questi lavori per miglorie nelle strade del Comune. E vogliamo evidenziare in particolare due, anzi tre voci di questa, di questa analisi della

tendenza del titolo uno nelle missioni, con la stima al 31 dicembre. Perché nell'ultimo Consiglio comunale noi abbiamo votato tutti insieme all'unanimità due ordini del giorno, nei quali ci siamo dimostrati compatti su temi come lo sviluppo economico, quindi la ZES, e la salute. Ecco, su questo credo che dovremmo rafforzare un po', per quanto possibile, l'attenzione di questo Consiglio comunale e anche i finanziamenti, perché al 31 dicembre noi sulla tutela della salute avremmo speso 7.400 €, sullo sviluppo economico e la competitività 15.901 €, € per le politiche per il lavoro e la formazione professionale, e 5.400 € per il settore agricoltura e politica agroalimentare. In questo settore rientra anche il tema della caccia che oggi è un po' alla ribalta nazionale per il ruolo che questo settore importantissimo può avere nei territori, specialmente in un territorio come il nostro. Quindi la nostra attenzione vorremmo che si innalzasse su questi tre fronti, anche per quanto riguarda l'attenzione alla zona industriale di cui abbiamo già diffusamente parlato in passato. Tutto questo per dire che noi ci asterremo.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consiglieria. La parola adesso al Consigliere Liberatori.



NICCOLÒ LIBERATORI

Consigliere - Insieme per Spello

Grazie Presidentessa. Giusto per dire il nostro voto favorevole come gruppo, oltre, per non ripetermi, in base a ciò anche che ha illustrato sia l'assessora che il Sindaco, posso aggiungere soltanto che queste realtà appena elencate dalla consiglieria Menghinella non sono assolutamente abbandonate o dimenticate. C'è un importante lavoro a 360 gradi su tutte le questioni, che poi potremmo vedere e trattare nei Consigli comunali, prossimi commissioni e varie delibere. Quindi ecco, dichiaro il nostro voto favorevole. Grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consigliere. A questo punto passiamo alla votazione del punto numero



VOTAZIONE

7. Favorevoli 8, contrari 0, astenuti 3. Per l'immediata eseguibilità?

Totale dei presenti: 11

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  8

Pieroni David, Picchio Laura, Napoleoni Enzo, Landrini Moreno, Narcisi Elisa, Bertini Maria Grazia, Liberatori Niccolò, Zaroli Rosanna

Contrari

Astenuti  3

Lillocci Paolo, Menghinella Federica, Capodicasa Elisa

Non votanti



VOTAZIONE

Favorevoli 8, contrari 0, astenuti 3 Chiudo la votazione. A questo punto sospenderei la seduta cinque minuti, per dare la possibilità a chi necessita di assentarsi un attimino. Per poi riprendere. Esatto, anche chi è in collegamento. Riprendiamo a breve, tra qualche minuto, così chi vuole può approfittarne per avere qualche minuto, ecco.

Totale dei presenti: 11

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  8

Picchio Laura, Napoleoni Enzo, Pieroni David, Liberatori Niccolò, Zaroli Rosanna, Narcisi Elisa, Bertini Maria Grazia, Landrini Moreno

Contrari

Astenuti  3

Lillocci Paolo, Menghinella Federica, Capodicasa Elisa

Non votanti



Punto ODG

Sospensione Seduta



AUGUSTO PANTALEONI

Segretario Generale

Attendiamo che si ricostituisca un'assemblea.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Riprendiamo la seduta con il punto numero otto all'ordine del giorno.



Punto 8 ODG

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEGLI SPAZI COMUNALI. INTEGRAZIONE ED ARMONIZZAZIONE.

"Regolamento per la concessione in



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

uso delle sale e degli spazi comunali, integrazione ed armonizzazione". Ce lo illustra l'Assessora Zaroli. Viste le difficoltà dell'assessora Zaroli nel collegarsi da remoto ed intervenire, chiediamo cortesemente alla responsabile Martellini, come già illustrato in commissione, di intervenire, eccola qui. Grazie, la parola. Ecco qua. Sì, sì. Ecco qua. Allora, per il punto numero 8.



OSPITE 1 SPELLO

Relatore esterno

Sì, buonasera a tutti. Quindi il punto 8, quindi il regolamento per la concessione in uso delle sale degli spazi comunali. Allora, per quanto riguarda questo regolamento c'è stata la necessità di proporre l'integrazione, allora, in particolar modo all'articolo 2, perché è stata riscontrata una forte richiesta di utilizzo da parte sia di associazioni che di singoli cittadini della sala polivalente che si trova in piazza della Repubblica. Pertanto si è deciso di non lasciarla diciamo nell'ambito del punto e quando si parla di eventuali locali di altri beni comunali da individuarsi con successiva deliberazione di Giunta comunale, ma di dargli una sua specificità nell'ambito dell'elenco, al fine anche poi in un secondo momento, al momento della redazione della proposta del bilancio 27-29, il bilancio di previsione, di individuare apposita e specifica tariffa. Con l'occasione, diciamo, è stato quindi, ha integrato l'elenco anche con la sala dei Sindaci, che non è altro che l'ex sala Petrucci, con questa nuova denominazione individuata con apposita delibera di Giunta, e poi permane comunque la sala Petrucci al punto c. Poi per quanto riguarda questo regolamento mi sembra che sia tutto. Solo un attimo. Sì, diciamo la modifica era, diciamo riguarda solamente questo articolo in questi punti.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. A questo punto è aperta la discussione. La parola a Capodicasa, Consiglieria Capodicasa.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Sì grazie. Io molto brevemente soltanto per dire, soltanto per accogliere favorevolmente questa integrazione, perché effettivamente quella sala è vero che ha un ottimo potenziale per poter essere messa a disposizione dei cittadini e delle associazioni. Per cui, ecco, trovo giusto insomma renderla, renderla specificatamente disponibile per per questi scopi. Tutto qua. Grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consiglieria. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del punto numero 8.



VOTAZIONE

Favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0. Unanimità. Per l'immediata eseguibilità.

Totale dei presenti: 11

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  11

Pieroni David, Lillocci Paolo, Picchio Laura, Menghinella Federica, Liberatori Niccolò, Napoleoni Enzo, Narcisi Elisa, Capodicasa Elisa, Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Bertini Maria Grazia

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0. Approvato all'unanimità. Vediamo. un altro.

Totale dei presenti: 11

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  11

Pieroni David, Lillocci Paolo, Narcisi Elisa, Napoleoni Enzo, Menghinella Federica, Liberatori Niccolò, Zaroli Rosanna, Capodicasa Elisa, Picchio Laura, Landrini Moreno, Bertini Maria Grazia

Contrari

Astenuti

Non votanti



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Passiamo ora al punto numero nove all'ordine



Punto 9 ODG

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI
CON RITO CIVILE E DELLE UNIONI CIVILI. INTEGRAZIONE,
MODIFICA ED ARMONIZZAZIONE.**

del giorno. "Regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile e delle unioni civili. Integrazione,



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

modifica ed armonizzazione". Anche questo ce lo illustra l'Assessora Zaroli. Avendo difficoltà nell'intervenire, cedo la parola alla responsabile Martellini per spiegarci il punto numero

**OSPITE 1 SPELLO**

Relatore esterno

9. Appena diventa rosso, ecco. Va bene. Allora, per quanto riguarda il regolamento per la celebrazione dei matrimoni con rito civile e delle unioni civili, è stata, sono state proposte una serie di modifiche. La prima delle quali è quella diciamo che è stato, ha dato l'avvio a questa procedura, è stata la necessità di integrare l'elenco dei giorni in cui non è possibile celebrare matrimoni o unioni civili. E questo è stato, diciamo, una necessità sorta proprio nell'operatività dell'organizzazione quotidiana dei matrimoni, delle richieste che vengono diciamo raccolte nel tempo. L'elenco viene integrato quindi con la festività del corpus domini e del giorno precedente. Ripeto, visto anche il rilievo che ha questa festa qui in questo Comune, è proprio una necessità operativa e organizzativa, che va a collegarsi anche con tanti altri aspetti. Con l'occasione quindi abbiamo di nuovo anche qui armonizzato il vigente regolamento con la decisione della Giunta, con la delibera di Giunta di modificare il nome, quindi di creare, nominare la nuova sala dei Sindaci. E in più nel regolamento, verso la fine del regolamento c'è anche un modello di domanda che prevedeva ancora il pagamento mediante bonifici o pagamenti, insomma metodologie obsolete che non vengono più usate, e abbiamo colto l'occasione di aggiornarlo col pago PA, che ormai è il mezzo di pagamento ordinario prioritario in tutti gli enti. Tutto qui.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie alla responsabile Martellini. A questo punto è aperta la discussione. Non ci sono interventi. Passiamo allora alla votazione.

**VOTAZIONE**

Alla votazione del punto numero 9. Apro la votazione. Favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0. Unanimità. Per l'immediata eseguibilità ripetiamo la votazione.

Totale dei presenti: 11

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  11

Pieroni David, Bertini Maria Grazia, Picchio Laura, Napoleoni Enzo, Menghinella Federica, Lillocci Paolo, Landrini Moreno, Capodicasa Elisa, Narcisi Elisa, Liberatori Niccolò, Zaroli Rosanna

Contrari

Astenuti

Non votanti



VOTAZIONE

Favorevoli 11, contrari 0, astenuti 0. Approvato con unanimità. Grazie. Siamo punto successivo, punto 10. Passiamo ora al punto numero 10 "Interpellanza presentata

Totale dei presenti: 11

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli  11

Liberatori Niccolò, Lillocci Paolo, Pieroni David, Napoleoni Enzo, Zaroli Rosanna, Landrini Moreno, Picchio Laura, Narcisi Elisa, Bertini Maria Grazia, Capodicasa Elisa, Menghinella Federica

Contrari

Astenuti

Non votanti

10

Punto 10 ODG

**INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
"PROGETTO SPELLO" CON PROT. COM. N. 10136 DEL
09.06.2026 AD OGGETTO "RITARDI NEL COMPLETAMENTO E
NELL'ENTRATA IN ESERCIZIO DEL PERCORSO PEDONALE
MECCANIZZATO TRA VIA DELLA LIBERAZIONE E PIAZZA
DELLA REPUBBLICA - RICHIESTA DI CHIARIMENTI SU
COLLAUDO, COSTI E CRONOPROGRAMMA"**

dal gruppo consiliare



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Progetto Spello, con protocollo numero 10136, del 09 giugno 2026, ad oggetto: ritardi nel completamento e nell'entrata in esercizio del percorso pedonale meccanizzato tra Via della Liberazione e Piazza della Repubblica. Richiesta di chiarimenti su collaudo, costi e cronoprogramma". La parola alla Consigliera Menghinella.



FEDERICA MENGHINELLA

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Grazie Presidente Picchio, grazie anche all'ingegner Peppoloni che è qui immagino per darci dei dettagli; quindi insomma ci fa piacere avere notizie su questo da lui, quindi saranno sicuramente pertinenti e tecniche. Torniamo a parlare dell'ascensore, lo chiamiamo ascensore, percorso pedonale meccanizzato, tra via della Liberazione e Piazza della Repubblica, a un anno e un mese di distanza dallo scorso anno, quando ci chiedevamo in quale momento potesse entrare in funzione. Sembrava imminente. Sembrava imminente. Allora, l'interpellanza dura molto, io cerco di riassumerla per punti. Allora, considerando che il 22 maggio 2005 il nostro gruppo consiliare aveva presentato appunto quest'interpellanza sullo stato del percorso pedonale. Ad oggi, ad oltre un anno, l'opera non risulta ancora pienamente completata né definitivamente funzionante. Secondo quanto dichiarato allora dal

nostro Sindaco, l'attivazione dell'impianto sembrava imminente, comunque subordinata alla conclusione della stagione turistica 2025. Oggi sembrano permanere incertezze in merito alla piena funzionalità, alla sicurezza, al collaudo e all'effettiva entrata in esercizio dell'opera. Non risulta disponibile un quadro pubblico aggiornato e verificabile dei costi complessivamente sostenuto, rispetto a quelli previsti nel progetto originario almeno da un anno a questa parte, perché il punto era stato fatto a maggio 2025. La cittadinanza continua a registrare disagi che derivano da questa mancata piena operatività e ci chiedono notizie, noi ci facciamo tramite per loro. Tutto ciò premesso dunque, chiediamo a questa Amministrazione di sapere lo stato dell'impianto del collaudo e della messa in esercizio. Se la fornitura elettrica dell'impianto, di cui c'era stato parlato a maggio 25, risulti definitivamente attiva e certificata, e se ci sia l'effettivo stato di collaudo dell'opera. Chiediamo anche se sussistano criticità tecniche e progettuali, lo facciamo anche demandando dei dubbi, insomma, di cui si parla e quindi li portiamo qui per chiarirli una volta per tutte. Chiediamo anche se queste eventuali criticità tecniche o progettuali possano determinare varianti, prescrizioni aggiuntive, ulteriori verifiche di sicurezza. E, alla luce dell'evoluzione dell'intervento, chiediamo anche se esistano delle varianti dei lavori aggiuntivi e un quadro economico derivante da queste possibili varianti. Chiediamo se il quadro economico dell'opera risulti integralmente, coperto dai finanziamenti originariamente previsti oppure se si siano determinati degli scostamenti. Chiediamo un dettaglio aggiornato degli stati di avanzamento lavori, con l'indicazione dei lavori eseguiti e certificati, quelli che ancora magari mancano, le opere di finitura e attività residue necessarie. Chiediamo anche eventuali criticità che riguardano lo stato dei pagamenti e contenziosi. E chiediamo infine di conoscere quali attività risultino ancora necessarie, il cronoprogramma aggiornato delle lavorazioni residue, la data prevista per il completamento definitivo dell'intervento e quella prevista per l'apertura al pubblico e la piena entrata in esercizio del percorso pedonale meccanizzato. Ci perdonerà l'ingegnere, ma abbiamo cercato di essere il più puntuali possibili per avere più chiarimenti possibili. Grazie.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consiglieria. La parola ora al Sindaco.

**MORENO LANDRINI**

Sindaco - Insieme per Spello

Grazie Presidente. Poi lascerò, come già è stato preannunciato da chi ha esposto la interpellanza, dalla Consiglieria Mindinella, le illustrazioni perché in effetti sono corpose all'ingegner Peppoloni, che è qui presente appositamente; proprio per poter avere una massima chiarezza e un'informazione completa. Tant'è che naturalmente così, diciamo, anche la comunità, la cittadinanza tramite noi come Consiglieri possiamo in qualche modo informare, oltre con altri mezzi di comunicazione ma anche tramite questo Consiglio, lo stato dell'arte e la situazione in generale. Una brevissima premessa, che quest'opera è stata realizzata purtroppo non con un unico finanziamento nel tempo, ma è stata finanziata cercando di acquisire dei bandi regionali di volta in volta. Questo lo faccio come premessa perché credo che sulla relazione tecnica non ci sia e sia molto più dettagliata per tutte le informazioni veramente puntuali che l'ingegner Peppoloni ha messo in fila, e poi ascolteremo tutti con attenzione. Quindi aggiungo questo elemento perché in effetti sono state, si sono susseguite nel tempo credo, salvo errore, quattro imprese, quindi con appalti diversi l'uno dall'altro, con importi e quant'altro. E quindi questo sapete, ci rendiamo conto tutti cosa comporta da un punto di vista amministrativo chiudere un appalto, aprirne un altro, dare poi seguito a tutte le attività e lavorazioni. E poi naturalmente il riferimento dei fondi, che si sono sempre accresciuti nel tempo, ma questo è nella relazione dettagliata, perché, diciamo, in qualche modo purtroppo è incappata anche in tutto quello che questo periodo storico purtroppo ci sta consegnando in maniera molto triste da questo punto di vista, di aumenti esponenziali in tutti gli ambiti, in tutte le cose, raddoppiando i costi in generale del quotidiano e anche delle opere. Non per questo in effetti abbiamo avuto anche dei ristori nel corso del tempo, che c'entrerà l'ingegner Peppoloni. La nota che poi magari nella discussione, se occorre, e mi riservo di aggiungere qualcos'altro in coda, per non perdere, per non prendere troppo tempo, mi sembra molto interessante un dato che sull'importo complessivo dell'opera, che dirà Peppoloni perché li dettaglierà in maniera puntuale, non ha senso adesso dire un numero singolo, ma l'85% sono finanziamenti pubblici, il 15% circa sono cofinanziamenti da parte del Comune. Quindi, come capite, sono risorse, tutte spese fino a l'ultimo centesimo e questi costi sono gravati nell'economia generale, in questo caso regionale, nazionale e per caduta anche nelle nostre opere. Ma non sono soldi finanziati direttamente dal Comune di Spello, bensì quindi l'ottantacinque per cento, torno a ripetere, l'ottantacinque per cento dell'importo complessivo proviene da questa capacità di acquisizione di bandi e anche questo, diciamo, conferma quanto dicevo prima, perché sono

bandi a stralcio e si sono susseguite molte più imprese. Chiaro era che se fosse stata finanziata l'opera complessivamente in toto sin dall'inizio con un'unica impresa, il percorso sarebbe stato completamente diverso; ma con questo siamo al punto che siamo e lascio adesso quindi la parola all'ingegnere Peppoloni per entrare nel merito dell'interpellanza con questa mia breve premessa. Grazie.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Sindaco. La parola ora all'ingegner Peppoloni.

**OSPITE 1 SPELLO**

Relatore esterno

Grazie e buonasera a tutti innanzitutto. Ringrazio il Sindaco per la premessa, ringrazio la Consiglieria Menghinella per la fiducia accordata. Io ho predisposto una relazione che leggo subito perché è abbastanza lunga, non vorrei annoiare però diciamo che questo serve proprio per illustrare quello che è l'iter dell'opera. Allora, nell'interpellanza sono riportate molteplici richieste che, rispetto allo stato dell'arte dell'intervento, sono nella gran parte superate. Ho diviso la relazione in tre punti principali. Punto uno, stato dei lavori dell'impianto. Innanzitutto si premette che i lavori del percorso meccanizzato sono stati tutti ultimati, come d'altronde è possibile averne contezza dalla visione dello stato dei luoghi. Quindi per quanto riguarda la realizzazione dell'opera gli appalti sono stati ultimati, non ci sono lavori da chiudere con le ditte affidatarie, non ci sono varianti da approvare, non ci sono problemi tecnici che impediscono la chiusura dei lavori, non ci sono contenziosi con le imprese. Le imprese affidatarie e i lavori sono state liquidate, è un corso di saldo per le rimanenze. Nello specifico lo stato dell'arte, il secondo tratto del percorso, ascensore che collega via liberazione con la Corte del San Filippo è da tempo realizzato, che è stato realizzato circa 12 anni fa. Il terzo tratto, ascensore di collegamento corte del San Filippo con la scuola media, è stato completato. Il primo tratto, ascensore di via liberazione, è anch'esso concluso. L'area attualmente resta recintata in attesa dell'attivazione dell'impianto. A voler essere rigorosi manca all'appello l'intervento del rifacimento della pavimentazione del campetto della scuola media, che si è deciso da parte dell'ufficio tecnico di condurre in amministrazione diretta per ragioni di economicità. È ad evidenziare che il campetto è un'opera complementare, che il Comune ha inteso promuovere per una riqualificazione degli spazi d'ambito del percorso

meccanizzato, ma che non ha alcuna valenza ai fini dell'attivazione del medesimo. La pavimentazione sarà realizzata a breve tempo. Questa mattina è arrivata la nota e-mail di approvazione del campione della pavimentazione da parte della Sovrintendenza. Punto 2, stato dell'arte e percorso meccanizzato in merito ai costi. È da premettere che l'iter amministrativo ed esecutivo che ha accompagnato la realizzazione del percorso meccanizzato è stato senza dubbio complesso, lungo e laborioso. Infatti per realizzare l'intervento nella sua totalità, vista la mancanza di fondi con importi tali da coprire la realizzazione dell'intera opera, si è dovuto procedere per fasi successive, mediante una ricerca continua e paziente da parte di amministrazioni e uffici dei finanziamenti regionali e statali. Ciò ha comportato la realizzazione dell'intera opera per stralci successivi, cronologicamente legati ai finanziamenti che di volta in volta si riuscivano a intercettare e cronologicamente legati alla necessaria conclusione di ogni appalto con la ditta affidataria precedente; per scongiurare problemi di sovrapposizione e di interferenze nei lavori, anche di responsabilità sulle opere seguite da parte di ciascuna impresa esecutrice. Per dare contezza di quanto espresso si segnala che il percorso meccanizzato, e relative opere complementari, sono stati realizzati nel corso del tempo con l'accesso a cinque finanziamenti regionali statali. Si fornisce un elenco dei costi dell'opera suddivisa per il numero cinque interventi eseguiti in ordine temporale. Primo intervento, intervento di realizzazione del secondo tratto del percorso meccanizzato, ascensore di collegamento di via Liberazione e Corte del San Filippo. L'intervento è stato finanziato dalla Regione Umbria per 150.000 €, con DGR 1567 del 2011 e 150 € con fondi propri del Comune. È stato realizzato e concluso nel 2015, per un importo complessivo di 299,812 €. Quando i soldi avevano un valore aggiunto. Secondo intervento. Intervento di realizzazione del terzo tratto del percorso meccanizzato, ascensore di collegamento della corte del San Filippo con piano terra della scuola media. L'intervento è stato oggetto di un finanziamento regionale, approvato con DGR 530 del 2019, di euro 450.000 €, e il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato dal Comune di Spello con determinazione 800 del 2021. L'esecuzione dell'intervento è coincisa con gli anni del post-Covid e del periodo del caro materiali per la guerra in Ucraina, che ha portato a una progressiva e vertiginosa impennata del costo dei materiali, con conseguente necessità di interventi statali per evitare il blocco dei cantieri in tutta Italia. In tale contesto la Regione Umbria ha concesso un ulteriore contributo di 180.000 €, con DGR 1310 del 2022, incrementando l'importo complessivo dell'intervento da 450.000 a 630.000 €. Si segnala che questi sono importi al lordo di tutti gli oneri di legge vari che accompagnano la conduzione di un appalto. Gli importi effettivi dei lavori si attestano su cifre decisamente più basse, circa un 30-35% in meno. Si puntualizza anche, si puntualizza anche che solo una parte del

finanziamento, poco più di 200.000 € netti di lavori, è stato utilizzato per realizzare l'ascensore del terzo tratto. Con la restante parte del finanziamento sono state realizzate tutta una serie di opere complementari negli spazi e aree adiacenti all'ascensore, di cui si elencano le più significative. Ristrutturazione totale dell'ex sala Crispoldi, realizzazione di nuovi servizi igienici al piano terra della scuola, riqualificazione delle facciate della scuola media tramite trattamento con scialbatura delle murature a faccia vista, sostituzione di tutti gli infissi delle due facciate della scuola media e fornitura di nuovi frangisoli interni per le finestre delle aule. Revisione e verniciatura di tutte le ringhiere della scuola, rimaneggiamento del manto di copertura della scuola, esecuzione di opere edili per eliminare le infiltrazioni tra l'edificio della scuola e il fabbricato delle poste. Sostituzione di canali di gronda discendenti. L'intervento così composto è stato concluso con emissione di certificato di ottimizzazione dei lavori, in data 19.3.2026; e sono stati approvati gli atti contabili dello stato finale nei limiti del finanziamento di 630.000 €. Terzo intervento, intervento di realizzazione del primo tratto del percorso meccanizzato, realizzazione della struttura a torre e degli ascensori di collegamento del parcheggio di via liberazione con il secondo tratto. L'intervento è stato oggetto di un primo finanziamento regionale di 509.715 €, per il progetto esecutivo dell'intervento è stato approvato dal Comune di Spello con determinazione dirigenziale 799 del 04.10.2021. Con tale intervento è stata realizzata la torre degli ascensori di 17 metri e relative strutture d'ambito e contenimento del terreno. Anche in questo caso il caro materiale e l'aumento dei prezzi, la Regione Umbria ha concesso un ulteriore contributo di 160.000 € con delibera di giunta regionale 13.10 del 2022, incrementando l'importo complessivo dell'intervento da 509.715 € a 669.715 €. Con delibera di giunta 257 del 23 è stato incrementato il costo complessivo dell'opera da 669.715 € a 766.715 €, tramite un investimento di euro 97.000 € di fondi di bilancio comunale. L'intervento è stato concluso e approvato con determina dirigenziale 409 del 22.05.2024, per un costo complessivo di 766.715, quindi nei limiti del quadro economico, di cui 669.715 € con contributo regionale e 97.000 € con fondi comunali. Quarto intervento, intervento di realizzazione del primo tratto percorso meccanizzato, opere di finitura della struttura e sistemazione della scarpata. Questo intervento è stato programmato e poi realizzato a seguito della partecipazione del Comune di Spello ad un bando della Regione Umbria del 2023, per progetti di rigenerazione urbana finanziabili per l'anno 2024 e che prevedeva il cofinanziamento delle opere da parte del soggetto attuatore. Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con determina dirigenziale numero 59 del 2024, e prevedeva un importo di 349,600 €, di cui 245,247 € finanziata dalla Regione Umbria, e 104,352 € con fondi comunali. Le opere in progetto riguardavano essenzialmente opere di rifinitura della struttura del primo ascensore e sistemazione della scarpata di via Liberazione.

Ho tutto un elenco di opere, forse per brevità cercherei di accelerare un po'. In corso d'opera sono state approvate due perizie di variante, una prima variante con determina 10.55 del 30.12.2024 e una successiva con determina 556 dell'1.08.2025, che hanno comportato l'incremento complessivo dell'intervento da 364,600 € a 414,600. I lavori dall'appalto sono stati completati, è stato approvato lo stato finale certificato di regolare esecuzione con determina 10.03 del 29.12.2025. Quinto intervento, implementazione di un sistema di videosorveglianza lungo il percorso meccanizzato e aree limitrofe. Il Comune di Spello a fine anno 2025 ha partecipato a un bando della Regione Umbria per la presentazione di progetti per migliorare la sicurezza delle comunità locali. È stato redatto dagli uffici comunali e approvato con delibera di Giunta comunale 272 del 27.11.2025 il progetto di un sistema di videosorveglianza da implementare presso il percorso meccanizzato e le aree limitrofe, per un importo di 46.075 €, finanziato dalla Regione Umbria per una somma di 15.000 €. Con determinazione dirigenziale numero 82 del 03.2.2026 i lavori sono stati affidati a ditta specializzata nel settore. Ultimati quindi i lavori con l'impresa affidataria operante sull'ascensore, si è potuto procedere con l'ingresso in cantiere con la nuova ditta incaricata dell'installazione degli impianti di videosorveglianza. I lavori sono stati condotti e ultimati in data 21.05.2026, per un importo complessivo di 45.121, di cui 15.000 oggetto di finanziamento regionale. Costi totali dell'opera. Quindi ricapitolando, rispetto all'ultimo aggiornamento fornito dalla Giunta al Consiglio nella seduta di aprile 2025 e in ordine a quanto richiesto nell'interpellanza sulla rendicontazione, dei costi a partire dalla data di maggio 2025 e fino alla data odierna, mancano all'appello delle varianti e delle somme già ricontate questi due aggiornamenti. La variante dell'ultimo intervento della rigenerazione urbana, appena citato, approvata con determina 556 dell'agosto del 2025, che ha previsto un incremento della spesa di 50.000 € rispetto agli importi totali già indicati nell'ultimo aggiornamento del 2025. Il nuovo intervento di implementazione del sistema di videosorveglianza, di importo pari a 45.121,70. Pertanto le somme investite per la realizzazione del percorso meccanizzato e opere accessorie e complementari, ammontano complessivamente a 2.156,250,07. Di cui 1.859,775,69, quale quota afferente a finanziamenti regionali barra statali e un cofinanziamento comunale tramite fondi propri di bilancio, spalmato nel corso degli anni 2022-2026, pari a 296.474,38. Per completezza si rendiconta poi un ulteriore intervento, anche se non legato direttamente alla realizzazione degli ascensori. Nello specifico intervento di riqualificazione di aree e percorsi pedonali adiacenti ai percorsi meccanizzati. In ordine alla partecipazione del Comune di Spello a un ulteriore bando della Regione Umbria nel 2024, avente ad oggetto riqualificazione urbana, ambito urbano e centri storici, a valere sulle annualità 2025/2026, con determinazione

dirigenziale n. 608 del 27.8.2025, è stato approvato il progetto esecutivo di tale intervento, per un importo di 229 €, di cui 203.810 € finanziata dalla Regione Umbria. e 25.190 con fondi comunali. Gli interventi hanno interessato in massima parte la riqualificazione di aree limitrofe e percorsi pedonali alternativi ai percorsi meccanizzati. Si elencano alcune delle opere principali. riqualificazione della Corte dello stabile in San Filippo e realizzazione dei percorsi per portatori di handicap, arredi a verde e illuminazione, sistemazione del veicolo interno a complesso del San Filippo con risanamento stuccatura delle murature e delle volte, realizzazione di pavimentazione in cotta e illuminazione del percorso, sostituzione di tutte le stecconate in legno di via liberazione, rimozione del parapet in legno esistente e posti in opera di ringhiere in ferro sul percorso pedonale della scarpata di via liberazione, piantumazione di albero ad alto fusto e integrazione del verde arbustivo sulla scarpata di via liberazione con impianto di irrigazione. In corso d'opera è stata approvata, con determina numero 111 dell'11/2/2026, una perizia di variante che opera una variazione contrattuale in diminuzione con l'impresa affidataria ai lavori. Da 156,057 a 132,470 €, confermando comunque l'onere complessivo dell'intervento. Con le somme disponibili l'ufficio curerà in amministrazione diretta la riqualificazione della pavimentazione del campetto della scuola media che dicevo prima. Quindi in conclusione gli interventi sono stati ultimati, manca solo la la riqualificazione del campetto da realizzare in amministrazione diretta, ma che a breve cercheremo di concludere. Punto 3, messa in esercizio dell'impianto. Faccio una breve premessa. Un ascensore ad uso privato o uso pubblico deve essere progettato e installato conformemente alle disposizioni della direttiva ascensori 2014/22/UE e del DPR 162,99. Nel rispetto dei requisiti tecnici e di sicurezza fissati dalla predetta direttiva. L'installatore rilascia al proprietario dell'impianto la dichiarazione di conformità UE, provvede alla marcatura CE, che ne costituisce nella sostanza il collaudo. Per l'esercizio il Comune assegna un numero di matricola che identifica l'impianto, necessario poi per le verifiche periodiche da parte della ditta incaricata della manutenzione. Gli ascensori installati presso il percorso meccanizzato sono tutti certificati nel rispetto della direttiva ascensore UE sopra richiamata. Rispetto al percorso ultimato, procedendo ora con l'attivazione dei due ascensori del primo tratto, si va a completare un'infrastruttura lineare costituita da un sistema di ascensore in cascata, che collegano la zona esterna alle mura, quindi i parcheggi di via Liberazione e delle Querce, con il centro storico; esattamente con Piazza della Repubblica. Il sistema di ascensori così determinato, in quanto riconducibile a un impianto di collegamento urbano per il trasporto collettivo, tecnicamente percorso meccanizzato di connessione urbana categoria D, è soggetta a ulteriore specifica normativa in materia di sicurezza, diretta a disciplinare il servizio pubblico di trasporto. Pertanto il percorso ricade nelle fattispecie di impianti sottoposte alla

vigilanza di Ansfisa ex Ustif, ai sensi del DM 09 marzo 2015 e legge n. 156/2021. Per l'esercizio dell'impianto, Ansfisa deve rilasciare il nullaosta ai fini della sicurezza. Per conoscenza, Ansfisa corrisponde all'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, è ente nato nel 2018, in seguito al crollo del ponte Morandi, operativo dal 2020, che ha il compito di sovrintendere e vigilare sulla sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali, il sistema ferroviario e degli impianti fissi intesi come Metropolitane, funivie, seggiovie, tranvie, scale mobili e ascensori in servizio pubblico. Il Comune, per il tramite degli uffici, ha già avviato il procedimento per l'acquisizione del nulla osta da parte di Ansfisa e provincia di Perugia, che ha competenze in materia come distaccamento territoriale; finalizzato all'attivazione in servizio pubblico degli ascensori del primo tratto, unitamente al passaggio in servizio pubblico di quello dei tratti successivi. Per completezza si evidenzia con infrastrutture in servizio pubblico sono richiesti una serie di requisiti ai fini della sicurezza, aggiuntivi rispetto a quelli che è la direttiva UE. Nomina in carico di un responsabile di esercizio tecnico qualificato, in Italia ce ne sono pochi, che ha la responsabilità dell'impianto. Redazione di un regolamento di esercizio che deve riportare le regole di utilizzo, prescrizioni per la sicurezza, le modalità di gestione e manutenzione di tutti gli impianti. Installazione di un sistema di telesorveglianza collegato a una centrale operativa, obbligo del controllo giornaliero da parte del personale qualificato prima dell'inizio del servizio, ulteriori verifiche e accertamenti anche di tipo sperimentale sugli impianti dell'ascensore. L'ufficio comunale, appena ultimati i lavori afferenti agli ascensori che dovevano essere conclusi per promuovere la richiesta Ansfisa, ha iniziato l'iter per ottenere il nulla osta di Ansfisa. Con determina 159 del 27.02.2026 ha provveduto alla nomina del direttore di esercizio degli impianti. Con nota protocollo 4734 del 13.03.2026 è stata trasmessa a Ansfisa e al competente servizio della provincia di Perugia parte della documentazione inerente la nomina del direttore di esercizio dell'impianto. Con note protocollo 6653, 6655, 6656, 6657 del 10.04.2026, suddivise in ragione della notevole mole del carteggio, è stata trasmessa ai due enti tutta la documentazione tecnica afferente la realizzazione delle strutture e la documentazione tecnica degli ascensori e dei relativi impianti. Ad avvenuta ultimazione di tutte le opere sugli impianti, con determina 411 del 27.05.2026, è stato affidato il servizio di esecuzione dei controlli non distruttivi e la stesura dei piani di controllo per l'impianto meccanizzato, come richiesti dai protocolli Ansfisa. Con determina 399 del 25.05.2026 è stato affidato il servizio del terzo verificatore indipendente per l'impianto meccanizzato, con compiti di ulteriore verifica sulla sicurezza, come la protocollo spisa per il rilascio del nulla osta. I controlli non distruttivi sono stati condotti con esito positivo nelle ultime giornate del 15-16 giugno. Con il direttore esercizio, a seguito dei controlli estivi effettuati, sono state

programmate le visite del terzo verificatore presso gli impianti nei giorni del 2 e 3 luglio prossimo venturo. Concluse le operazioni del sopralluogo, tutte le risultanze con la relativa documentazione sarà prontamente trasmessa ad Ansfiga, per acquisire il nulla osta nel più breve, nel più breve tempo possibile. Aggiungerei anche un'altra cosa. Diciamo che l'ascensore, il terzo ascensore che adesso vedete chiuso non è che stanno facendo lavori di adeguamento o altro, erano i controlli non distruttivi che ci richiedeva Ansfiga, quindi le prove che sono state fatte dall'installista che ce li ha installati, sotto il controllo del direttore di esecuzione. Oggi tant'è vero che il direttore di esecuzione è venuto perché dovevano fare delle prove per, diciamo, le manovre di sicurezza in caso di guasto. Tipo che ne so, far uscire dalla botola la persona che rimane dentro. Una cosa un po' particolare. Cioè. No, e anche onestamente devo dire anche impraticabile, cioè perché facciamo certe cose poi uno che diciamo è un portatore di handicap come fa a tirarlo dalla botola? Vabbè, però questo è quello che ci richiedono e c'era il direttore di esercizio che oggi faceva queste prove, diciamo, insieme all'installatore per prepararsi alle verifiche che farà il terzo verificatore indipendente, che è un ulteriore collaudatore che dovrà verificare tutta questa roba. Un'altra cosa, giù ormai che sono.... Per quanto riguarda il secondo ascensore, sono state stanziolate delle somme per procedere, diciamo, sulla voce di bilancio c'erano indicate adeguamenti normativi. Sì, sono adeguamenti normativi ma non è che cioè cambiamo la cabina o altro, cioè gli adeguamenti normativi consistono essenzialmente nel rimuovere le pareti interne, che sono lisce, e le dobbiamo mettere in acciaio quadrettato antigraffio. Così come le porte bisogna mettere delle pulsantiere con i led. Cioè tutta una serie diciamo di piccole accortezze, piccole o non piccole, che comunque il secondo ascensore, siccome è abbastanza datato, comunque dobbiamo ottemperare per farlo ricadere diciamo nel nulla osta di Ansfiga. Ma questo non implica che la macchina dell'ascensore non è sicura o non può funzionare. Era solo diciamo un ulteriore, un ulteriore diciamo chiarimento su questa materia. Sì, sì, sì. Ma quei quarantaquattromila € poi diciamo che io ho aumentato le somme perché nel caso dell'ascensore volevo fare anche, questo non so se neanche l'Amministrazione lo sa probabilmente. Volevo fare un accesso pedonale direttamente tra la scala e l'ascensore, perché adesso per andare all'ascensore bisogna passare sotto la scala. E siccome c'è uno spazio, probabilmente ci possono essere possibilità ma lo devo verificare, con ulteriori sopralluoghi e misure sul posto per creare un accesso diretto, che a mio avviso è migliore piuttosto che fare il giro intorno alla scala, tutto qua. Quindi ho messo delle somme in più che forse poi magari non si farà, però diciamo che con l'occasione, con l'occasione era un'idea che m'era venuta.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie ingegnere per il lavoro svolto e per avere illustrato e approfondito il tema di questa interpellanza in maniera impeccabile. Passo ora la parola alla



FEDERICA MENGHINELLA

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Consigliera Menghinella. Sì, voglio ringraziare anch'io l'ingegnere perché è veramente una relazione molto dettagliata, che soddisfa tutte le domande che abbiamo fatto. Resta, ci pare di capire che il 2-3 luglio è il giorno in cui ci sarà questa terza verifica. Da lì all'inaugurazione, magari questa è una domanda più per il Sindaco, non dovrebbe passare molto tempo, dico bene? Ce la faremo, Sindaco?



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

La parola ora al Consigliere Lillocci.



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Buonasera a tutti. Innanzitutto ringrazio l'ingegner Peppoloni per l'ottima relazione, cioè ha fatto in maniera dettagliata. La spesa purtroppo o per fortuna è quella, nel senso non è loro che prendono la normativa e la leggono, sì no, sì, no, sì, no, check sì, check no. Non gli interessa nulla, anche se manca la lampadina, te non attivi niente nel senso, no? Penso di conoscere il processo abbastanza bene, nel senso. Tolto il discorso tecnico economico che l'ingegnere ci ha fatto, volevo fare un discorso un po' più politico tra virgolette, no? E quindi mi rivolgo al Sindaco, nel senso, nel caso specifico. Io ricordo ancora nella scorsa consiliatura un'interpellanza di aprile 2024, dove il Sindaco ci diceva che l'ascensore sarebbe stato attivato, no? Per maggio 2024, cioè per la campagna elettorale a divenire nel senso, no? Sentendo le date, la prima nomina fatta dal direttore di esercizio dell'ascensore risulta 27 febbraio 2026, quindi ben quasi due anni dopo nel senso no? Quindi mi domando come si faccia a fare o a dire certe affermazioni sapendo benissimo di mentire? Perché poi la Nasfisa

già c'era perché la Ansfisa prima era solo l'ASFA, no? Poi purtroppo il ponte Morandi, gli ascensori, funivie hanno detto serve un ente terzo che prima l'ANFA faceva solo ferrovia fondamentalmente. Ha detto no, dice allora che facciamo un organo indipendente addirittura dal Ministero che controlla solo e ci hanno messo dentro tutto: ascensori, funivie, funicolari o quant'altro, a meno delle scale mobili. E qui torna sempre il discorso politico. Cioè noi ci siamo andati a sorbettare, mettiamola così, ad ostinarsi a realizzare degli ascensori che c'hanno, e si vede benissimo adesso quando si dicevano gli oneri di manutenzione degli ascensori sono elevatissimi rispetto a qualsiasi altro tipo di intervento di mobilità a livello comunale. Basta vedere Assisi, Spoleto c'hanno le scale mobili e spendono molto meno di noi, hanno molte meno soggezioni rispetto alla Ansfisa, no? E questo già si sapeva dal lontano, da quando è stata fatta la prima gara 2021. Nel senso quindi il primo progetto, scusate. Nel senso poi la gara viene che viene dopo. Nel senso, detto questo, la Ansfisa secondo me ci metterà, se siamo fortunati, 4-5 mesi per poter mettere un timbro, però spero di sbagliarmi e di essere smentito. Questo era solamente, ripeto, un inciso di carattere politico, perché poi ricordo l'interpellanza della collega Menghinella dell'anno scorso e l'anno scorso, ripetuta iuvant, il Sindaco continuava a dire che l'attivazione era imminente, era addirittura per le infiorate. Non mi ricordo quanto noi siamo stati fermi, nel senso dico prima di presentare questa interpellanza può darsi c'è il guizzo finale di trovare quest'ascensore. Che ripeto, poi piuttosto che niente, io sono dell'opinione che è meglio piuttosto, nel senso ci mancherebbe altro. Cioè non è che sto a criticare che l'ascensore non serve a nulla o meno. Sto tra virgolette facendo un giudizio tecnico personale, nel senso che io dico secondo me l'ascensore è costato 2 milioni e 156 virgola zero qualcosa, al netto dedica ad aiuti a tutto chi ha più di varianti. Perché poi ci sta dentro tutto, perché poi tutte le sale che verranno fatte dal 2026 la legge n. 199 del 2025 la legge di bilancio ti dice: amico mio, o trovi i fondi all'interno degli imprevisti del quadro tecnico economico che c'hai tu, oppure apri il portafogli e paghi. Fondamentalmente l'ho banalizzata, ma il concetto questo è. Nel senso mentre prima c'era qualche ristoro, l'ingegnere Peppoloni, anzi chiedo se può mandarmi la relazione, che ringrazio per la lettura, ma se possibile chiedo l'invio, almeno me la leggo con comodo perché sono numeri interessanti e argomenti anche piacevoli da leggere, per lo meno per quello che mi riguarda. Però ecco, volevo rimarcare un attimino il tiro su... Concludo. Scelta tecnica, funzionale, ma secondo me criticabile e migliorabile, perché l'ascensore si trovava fin dall'inizio che costava troppo. Comunicazioni formali fatte dall'organo politico, qui discrimino la parte tecnica che ci mancherebbe altro, non entro nel merito, che già dal 2024, 18 aprile, che ricordo, se non ricordo male, era stato detto che era imminente un mese/2, quando poi l'incarico è stato fatto a febbraio 2026, e la Ansfisa già c'era. E quindi è dimostrato e

dimostrabile che purtroppo qualcuno ha mentito sapendo di mentire, è il gioco della politica, il gioco delle parti, ci mancherebbe altro. Lo capiamo perfettamente, però forse un pizzico di sincerità in più non sarebbe guastato. Grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consigliere Lillocci. La parola all'ingegner Peppoloni.



OSPITE 1 SPELLO

Relatore esterno

Sì, volevo fare una precisazione. Allora, è vero che l'ascensore ricade nei controlli di Ansfisa, ma ugualmente alle scale mobili. Anzi, le scale immobili sono anche quelle che controllano di più, diciamo che ricadono nelle loro competenze. Spezzo una lancia a favore degli ascensori. Allora, gli ascensori sicuramente hanno dei costi molto più contenuti per la realizzazione dell'impianto, senza ombra di dubbio. Hanno costi di manutenzione, diciamo manutenzione tecnica, molto meno elevati di quelli delle scale mobili, anche perché scale mobili che ci sono Città di Castello, Nocera Umbra, le hanno messe ma non funzionano. Un'altra cosa, vorrei aggiungere che comunque la scala mobile è una barriera architettonica, perché comunque per trasportare, un far superare un dislivello da un portatore di handicap la scala mobile deve essere integrata con ascensore, perché sulla scala mobile un portatore di handicap non ci riesce a salire. Una piccola precisazione, vai.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie ingegnere. La parola a Lillocci, Consigliere Lillocci.



PAOLO LILLOCCI

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Prima che qualcuno parte con qualche post poco piacevole, volevo dire un attimino la chiave di lettura. Nel senso, quello che intendevo io era dire che il costo di tre ascensori, mi spiego meglio, sono d'accordo con l'ingegner Peppoloni, è chiaro che è inferiore se paragono tre

ascensori con tre scale mobili. Quello che intendevo dire io era, facendo una sola scala mobile che arrivasse dentro al Comune di Spello, ci sono o un solo ascensore, ci sarebbero state 1000 soluzioni alternative, io questo volevo dire, mi sono spiegato male, la ringrazio per la precisazione. Sicuramente rispetto a 3, la scala mobile, sicuramente poi condivido il discorso di barriere architettoniche, sono scelte tecniche. Giuste o sbagliate, dipende come si guarda, però volevo chiudere un attimino questa mia spiegazione. Ringrazio per la precisazione, sennò passava il messaggio sbagliato, grazie.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consigliere Lillocci. La parola ora al Sindaco per l'intervento conclusivo, dopodiché chiederò. Niccolò, perdona, Consigliere Niccolò non avevo, cioè Liberatori, non avevo letto.

**NICCOLÒ LIBERATORI**

Consigliere - Insieme per Spello

Grazie Presidentessa. Voglio ringraziare anch'io il responsabile Peppoloni per la illuminante lettura che ci ha appena esposto. Niente, volevo sottolineare anch'io un fatto che con diciamo degli approfondimenti che ognuno di noi può fare, si evince sempre e comunque che a livello di costi una sistema di ascensori è meno spendioso rispetto a delle scale mobili. Come diceva anche il responsabile, basta vedere Comuni limitrofi ai nostri, che hanno anche capacità economiche molto superiori alle nostre, che riscontrano dei seri problemi con le scale mobili. Oltre al fatto appunto che dal punto di vista della valutazione di impatto ambientale richiederebbe diciamo problematiche molto superiori, rispetto a degli impianti di ascensori che si diciamo integrano in modo abbastanza armonioso a quella che è la linea della, diciamo alla nostra Città. In un secondo punto volevo dire una cosa rispetto alle accuse di menzogne da parte, rivolte al Sindaco. Nel senso che il Sindaco le affermazioni che ha fatto poi non sono, il suo avvocato ovviamente ne risponderà, ma le ha fatte non sapendo di mentire, ma semplicemente perché sapevamo che tutto ciò che doveva essere fatto e diciamo tutte le pratiche erano state, diciamo, in linea generale attuate e quindi sapevamo che i lavori erano in fase conclusiva. Quindi magari è stata una leggerezza. Ce lo dirà meglio il Sindaco se vorrà rispondere. Però ecco, accusare di menzogna è un qualcosa che va un po' oltre. Semplicemente questo, grazie.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie Consigliere Liberatori. La parola al Sindaco per l'ultimo intervento.



MORENO LANDRINI

Sindaco - Insieme per Spello

No, niente di particolare, perché in effetti potrei anche non ricordare perfettamente, ma andando in linea con il mio modo di fare e di essere, difficilmente mi pronuncio prima che le cose avvengano, diciamo, come situazione. Pertanto un conto era l'apertura, come è stato spiegato nella relazione, dell'ascensore, forse a questo si faceva riferimento del terzo tratto quello che abbiamo aperto nel 2024. Quindi sì, quello eravamo nelle condizioni di poter procedere. Mentre per il resto non mi sento assolutamente, non sento alcuna cosa, ecco, trovare la parola giusta, delle parole dette dal Consigliere Lillocci, perché in effetti presumo che anche lui stesso credo che abbia fatto delle affermazioni non in sintonia con il modo mio di operare. Pertanto ancora ad oggi, nella relazione per chiarezza che diciamo ha esposto Mauro Peppoloni, l'ingegnere che ringrazio puntualmente perché in effetti, con dovizia e con puntualità, ha spiegato tutto lo stato dell'arte, si conclude nel dire che si andrà ad aprire nel più breve tempo possibile, però non si riesce ancora oggi a confermare una data. Tanti sono i cittadini che ci chiedono, mi chiedono e ci chiedono un po' a tutti questa possibilità, però per le cose spiegate, quindi non ci ritorno sopra a tutto il percorso spiegato, perché non c'è, non s'è perso un mese di tempo nei vari passaggi fino a questi importanti. Poi lo stesso consigliere Lillocci ha specificato nel suo intervento che è con Ansfisa, se metterà il timbro, quando lo metterà e quant'altro, è una competenza che, diciamo, abbiamo appreso nelle forme e nei modi da questa relazione di Mauro. Pertanto, guardando le cose in maniera realistica assolutamente, quindi, non sentendomi assolutamente offeso dalla parola, non è assolutamente un problema, penso di non aver mai detto quanto, perché, proprio per quanto è importante comunque aprire il percorso, in linea generale, è importante aprirlo per la residenzialità, per l'utente, proprio perché abbiamo visto già con il subentro e la messa in funzione dell'ascensore terzo, come viene utilizzato costantemente il percorso. Già diciamo con un 30% del potenziale probabilmente, dal momento che entrerà in funzione l'ascensore del tratto uno diventa un potenziale al 100%, e quindi diventa sicuramente credo un elemento importante per l'accessibilità del centro storico, diciamo. E quindi altri due piccoli aspetti, poi concludo nel discorso della messa in funzione. Uno, i costi. L'ha detto Mauro Peppoloni prima,

su un passaggio interessante. L'ascensore realizzato per primo è costato trecentomila €, come concetto. E tutto sommato, per chi ci ascolta, l'importo complessivo di circa due milioni di euro è onnicomprensivo di IVA e spese tecniche, riconduci... E opere complementari riconducibili all'incirca, ingegnere, in un 30%, 40% probabilmente. Quindi il costo da due milioni € va a circa 1 milione e due diciamo come concetto del percorso, del percorso meccanizzato. E tutto questo tenendo conto poi in effetti, se uno va a paragonare il primo intervento di 299.000 €, sempre onnicomprensivo di tutto il resto, del 30-35% tra IVA e spese tecniche, eccetera naturalmente, abbiamo compreso, l'ho detto nell'intervento iniziale, mi ero ripromesso di intervenire che l'intervento è venuto a costare il doppio come tutte le cose in generale. Quindi non è che si può addebitare questo penso la colpa a nessuno. E' venuto a costare il doppio, quindi uno diciamo qualsiasi cosa avrebbe fatto, sarebbe costato il doppio. Secondo elemento. In effetti molti percorsi meccanizzati, in particolare scale immobili e quant'altro, come avete visto anche dalle cronache dei giornali, senza star dire città o Comuni, sono spesso ferme per 1000 complicazioni e 1.000 implicazioni. Quindi l'ha specificato, parlando di scale mobili, l'ha specificato nell'intervento che avrei anch'io integrato, l'ingegner Peppoloni, quindi non lo ripeto. Non spetta a me in senso assoluto di dire se poteva esserci un'altra soluzione o altre soluzioni, ma sicuramente questa l'ha specificato molto bene anche l'ingegner Peppoloni, naturalmente c'ha tutti quei pregi che anche nell'intervento del capogruppo è stato detto. Per quanto riguarda la scala mobile, ma anche qui giusto per fare un inciso, naturalmente tecnicamente non c'è stata dimostrata la fattibilità tecnica per via dei dislivelli, per via proprio delle possibilità di collegamenti da un punto A a un punto B, come adesso tutto sommato abbiamo fatto. Abbiamo collegato un punto A in fondo alla via della Liberazione, adiacente a piazzale delle querce, con un punto centralissimo di piazza della Repubblica all'uscita della sala Crispoldi, quindi proprio al centro, al centro, al centro della piazza. In ultimo, l'ultimo elemento che volevo aggiungere è che naturalmente l'elemento importante è aprire e mettere in funzione gli ascensori. È fuori dubbio. Potrebbero già funzionare perché gli ascensori, come già spiegato nella lezione Peppoloni, che ringrazio nuovamente a nome di tutti, presumo di tutti noi Consiglieri del Consiglio complessivamente, merita una maggiore diffusione di informazione anche cittadina. In modo tale che comunque, come ha detto anche Lillocci, non abbiamo ancora una certezza matematica del giorno della messa in funzione. Quindi se non nella volontà, nell'interesse, l'attenzione che gli uffici ci stanno mettendo giorno per giorno e che ringrazio in maniera significativa. Pertanto a seguire a questo intervento, come avete sentito dal piano pubblico, non finisce qui. Ci sarà un continuo che non c'entra niente con il percorso meccanizzato, perché naturalmente l'obiettivo è metterlo in funzione, ma ci sono investimenti per ulteriori quattrocentocinquanta mila €

pianificati, come avete sentito sulle opere molto importanti diciamo in qualche modo da condividere in questo, in questa assise, che sono la sistemazione e la messa a sistema di tutto quello che è stato fatto un po' nel tempo, in oltre 10 anni, anche precedentemente alla mia amministrazione. Cioè collegare tutti i percorsi pedonali riaperti nel tempo, le porte riaperte, porta San Sisto, porta Chiusa, il piazzale Le querce. Quindi riqualificare i marciapiedi, dall'uscita dell'ascensore, però la faccio ancora più breve. Quindi tutto questo intervento andrà nei prossimi, nei prossimi anni a questo punto, perché partiranno le progettazioni, non è che possono partire i lavori con i tempi che avete sentito, partiranno le progettazioni. E quindi si lascerà in parte, auguriamoci, in parte un proseguire tutta la messa a sistema delle pedonalità della zona est della Città, riqualificandola e quindi dando anche risposte agli utenti, alle utenze, ai parcheggi, a tutta una serie di questioni, alla pedonalità, alla vivibilità e quant'altro. Quindi questo credo che sia un elemento estremamente importante perché non finisce con la messa in funzione degli ascensori, ma continua ovviamente come possono, come continuano altre opere nel territorio comunale. Per quanto riguarda la cosa più interessante, come diceva la Minghinella, quindi dice l'inaugurazione. Ecco, addirittura da qual è la necessità, da come è anche stata espressa in questo Consiglio Comunale, l'inaugurazione facciamo in tempo a farla, diciamo. Non c'è assolutamente problema. Non vorremmo, ecco, ante, non fraintendermi, anteponiamo l'apertura all'inaugurazione. Cioè se fra 15 giorni per dire o fra 4 mesi, come diceva prima Lillocci per via della Ansifisas, c'abbiamo tutti quanti l'Ansifisas lì, come cavolo si chiama, eccetera. Se abbiamo questi, se abbiamo tutti i documenti, poi per organizzare un'inaugurazione ci vuole del tempo, non è che la fai in 30 secondi. Non perderemo del tempo, ma appena pronti, appena c'è la possibilità di mettere in funzione il primo tratto, si aprono, diciamo. Quindi era questa la risposta. Quindi siamo propensi e stiamo lavorando per l'apertura degli ascensori. Quindi senza enfasi e senza questioni. Dopodiché si farà anche magari un'inaugurazione con i tempi dovuti. Non so se ho fatto passare il messaggio. E anche a Lillocci, penso di aver fatto passare il messaggio. Grazie.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Sindaco. Grazie ancora all'ingegnere per le risposte date alla questione. Chiedo appunto alla Consiglieria Menghinella, prima di chiudere appunto il punto, se si ritiene soddisfatta o meno.



FEDERICA MENGHINELLA

Consigliere - Progetto Spello Iniziativa Civica

Sì, mi ritengo soddisfatta per la completezza della risposta ricevuta. E quindi attendiamo questa apertura che sembra essere agli sgoccioli.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie consigliera. Passiamo ora all'ultimo punto all'ordine del giorno.

11

Punto 11 ODG

INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
"SCELTA CIVICA PER SPELLO" CON PROT. COM. N. 10932 E N.
10933 DEL 22.06.2026 AD OGGETTO "PIANI
DELL'AMMINISTRAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI
CONTENITORI DIFFERENZIATI MULTISCOMPARTO NELLE
AREE AD ALTA AFFLUENZA TURISTICA"

"Interpellanza presentata dal gruppo consiliare Scelta



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Civica per Spello con protocollo com... Numero 10933 del 22 giugno 2026, ad oggetto: piani dell'Amministrazione per l'installazione di contenitori differenziati multi scomparto nelle aree ad alta affluenza turistica". Ce lo illustra la Consigliera Capodicasa.

**ELISA CAPODICASA**

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Grazie Presidentessa. Premettendo che, come sappiamo insomma, il nostro Comune è meta di un flusso turistico rilevante in crescita, soprattutto in certi periodi dell'anno ma un po' in tutto l'anno, registrando nel centro storico soprattutto, nell'area di parcheggio, un numero di visitatori considerevolmente superiore alle capacità ordinarie di gestione dei rifiuti, e che nelle giornate di maggiore afflusso si registrano anche situazioni di degrado in alcuni punti del centro storico, in particolare con contenitori per i rifiuti che, quelli attualmente installati, che sono decisamente insufficienti, sia per numero ma soprattutto per capacità. Trattandosi in larga parte, anzi praticamente ovunque, di cestini monoscomparto di piccole dimensioni, che si riempiono rapidamente; con conseguente strabordo dei rifiuti e accumulo di immondizia sul suolo pubblico. In una cornice che dovrebbe invece esprimere la migliore immagine del borgo. Tale situazione compromette in primis la qualità della vita dei residenti del centro storico e di chi ci lavora, chiaramente. Gli attuali contenitori monoscomparto non consentono in alcun modo la raccolta differenziata nelle aree pubbliche, quindi tutti i vari materiali vengono conferiti nello stesso cestino, vanificando gli sforzi di raccolta differenziata dei residenti e rendendo impossibile qualsiasi comportamento virtuoso da parte dei visitatori, che sempre più spesso si attendono infrastrutture adeguate in borghi turistici di qualità. La situazione descritta contrasta con gli obiettivi del piano regionale di gestione dei rifiuti dell'Umbria, che fissa il raggiungimento dell'80% di raccolta differenziata entro il 2030, con obblighi di organizzazione della raccolta differenziata nelle aree pubbliche previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006, il cosiddetto testo unico dell'ambiente, che impone ai Comuni all'articolo 198 di garantire la separazione delle principali frazioni di rifiuto, anche nelle aree di uso pubblico ad alta frequentazione. Si osserva che soluzioni come le isole ecologiche fisse, sul modello del progetto Difendiamoci, avviato in area ternana gennaio 25 con il posizionamento di 27 stazioni nell'area alta affluenza turistica in 8 Comuni, pur rappresentando uno strumento utile per chi soggiorna in strutture ricettive e accumula rifiuti nel tempo, nel tempo di soggiorno, non rispondono però alle esigenze del turista di passaggio che percorre a piedi le vie del borgo e che quindi si troverà a non poter appunto conferire questi diversi materiali, e certo non si sposterà verso una postazione fissa durante il percorso di visita che magari dura soltanto poche ore. Quindi tutto ciò premesso, interpello il Sindaco e la Giunta per conoscere innanzitutto quanti cestini per i rifiuti siano attualmente installati lungo le vie del centro storico e nelle aree di parcheggio. Quale sia la tipologia e la capacità di distribuzione e se l'Amministrazione abbia mai effettuato una valutazione della loro adeguatezza, rispetto ai

picchi di afflusso turistico, probabilmente anche in aumento rispetto a quando è avvenuta quell'installazione. In secondo luogo, se l'Amministrazione abbia previsto o intenda prevedere nel breve periodo la sostituzione di questi attuali contenitori monoscomparto con cestini multi scomparto di maggiore capacità, dotati di aperture distinte per i vari materiali di raccolta differenziata, da installare al posto di quelli attualmente esistenti lungo il percorso pedonale o comunque il percorso del centro storico. Infine, se l'Amministrazione abbia verificato l'esistenza di canali di finanziamento regionali, nazionali, europei, per appunto coprire, in tutto o in parte, il costo di questa eventuale sostituzione. E quali siano insomma eventualmente questi questi bandi o questi programmi, e quali possano essere più o meno i tempi. Considerando in tutto ciò un'aggiunta brevissima, che tutto questo a mio avviso ne abbiamo già parlato in altri Consigli comunali, quando abbiamo, quando è stata approvata insomma le nuove tariffe della TARI in netto aumento. Tutto questo poi credo possa in qualche maniera andare un po' a sgravare su quelli che sono appunto forse gli oneri, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Grazie Consigliere Capodicasa. La parola ora all'Assessore Napoleoni per rispondere a questa interpellanza.

**ENZO NAPOLEONI**

Assessore - Insieme per Spello

Sì, grazie Presidente. Ma fondo concordiamo sull'importanza dell'argomento. Diciamo che con questa interpellanza parliamo di igiene urbana. Un aspetto decisamente importante per le caratteristiche note della nostra Città, come è stato già accennato. Apprezzata in tutto il mondo per la sua storia, la sua bellezza architettonica, per il paesaggio e parallelamente, questo va detto, dove ci viene riconosciuto un livello di manutenzione elevato anche nella pulizia. Questo grazie alla sinergia tra il nostro personale tecnico manutentivo, perché, ecco, vorrei ricordare che in diversi punti della Città, vedi anche i giardini pubblici, sono i nostri operai che provvedono direttamente a svuotare i contenitori dei cestini. E ovviamente l'intervento della società partecipata Valle Umbra Servizi, che opera nel nostro territorio. Questo ovviamente non vuol dire che non si possa aspirare a margini di miglioramento più elevati, anzi, anche valutando le soluzioni illustrate in questa interpellanza, ma facendo anche

puntuali considerazioni. Partiamo dal presupposto che, alla luce di un incremento notevole del flusso turistico negli ultimi tempi, sarebbe opportuno e necessario aumentare i punti di raccolta dei rifiuti all'interno del centro storico, soprattutto nei percorsi più frequentati dai visitatori. Al di là dei censimenti che potrebbero essere fatti, sia sul numero alla capienza dei cestini attualmente in uso, che in alcune circostanze possano risultare insufficienti. Sappiamo, sì, che un incremento sarebbe, sarebbe da fare, al di là insomma della conta del numero, eccetera. Non è un caso che anche di recente siano state contattate dai nostri uffici aziende di settore per avere informazioni tecniche sul tipo di arredi e soluzioni da adottare nei centri storici. Dove sono, dove per avere anche informazioni diciamo tecniche e soluzioni da valutare. Da quelli più tradizionali a quelli più smart, con tante possibilità innovative. Ci sono dei cestini che ci hanno presentato, che c'hanno anche un funzionamento smart, dove dei sensori dicono tramite app quando il cestino è saturo, pannellino fotovoltaico che illumina direttamente. Diciamo che parliamo ovviamente di estremizzazioni commerciali che alla fine poco possono interessare insomma un Comune. Sulla possibilità di usare i cestini a tre scomparti per la differenziata, vanno fatte alcune considerazioni sull'opportunità della scelta; sia per l'ingombro importante dei contenitori, che mal si adatta a centri storici dimensionati come il nostro, sia per l'utilizzo che molto spesso il turista ne fa di questa tipologia. Purtroppo l'esperienza dimostra, e è diffusa, che troppo spesso i rifiuti vengono conferiti in modo errato, vanificando la funzione dei contenitori e rendendo impossibile un'effettiva differenziazione dei materiali. Per questo motivo è fondamentale affiancare alle infrastrutture un rinnovato senso civico e una maggiore responsabilità individuale. Senza la collaborazione di tutti, anche le migliori soluzioni rischiano di risultare inutili. Senza considerare poi che questo tipo di scelta comporterebbe una riorganizzazione dedicata per il ritiro, da condividere con la società partecipata, dove ne conseguirebbe un impegno economico importante da parte dell'ente. E quindi è da valutare con attenzione l'aspetto del beneficio costo. Da ricordare invece il progetto da realizzare con AURI per un importo complessivo di 110.000 €, dove l'ente interviene con un cofinanziamento di 32.000 €, per la realizzazione di centri zonal di raccolta differenziata, piccole stazioni ecologiche a disposizione di cittadini e turisti. In conclusione, non si esclude tuttavia nel tempo di fare sperimentazione in un punto strategico della Città, dove si può installare un contenitore per raccolta differenziata, per valutare, come si è detto, l'opportunità di procedere con questo investimento.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie. Grazie, Assessore Napoleoni. La parola alla Consiglieria Capodicasa.



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Grazie Assessore per questa risposta. Vabbè, giusto due considerazioni essendo chiaramente il nostro centro storico valutato così positivamente da chi viene a visitarci. Insomma questo l'ho riscontrato anch'io personalmente insomma. Chiunque fa molti complimenti a come viene gestito, come viene mantenuto, questo è fuori discussione. Ma è proprio per questo che l'immagine e l'igiene e la vivibilità del borgo vanno, vadano sempre più incrementate. Che ci siano stati questi fenomeni un po' dovuti anche molto spesso, per carità, a un utilizzo sbagliato da parte appunto degli utenti, una mancata insomma educazione, molto spesso. Sì, non è, non è fuori discussione, però credo che un'amministrazione debba mettere tutti nelle condizioni appunto di potersi comportare in maniera virtuosa, fornendo tutti gli strumenti che si possano pensare e tutte le soluzioni che si possano trovare. Comunque assumo positivamente questa risposta soprattutto per la già avviata, no? In qualche maniera istruttoria rispetto a varie possibili soluzioni che possano essere le migliori appunto attuabili per la conformazione del nostro borgo. E mi ha anticipato, adesso stavo pensando proprio questo, magari iniziare con un punto di, così, di test, in una zona in cui l'ingombro magari non è proprio adiacente alla circolazione stradale soprattutto, e magari vedere poi se i cittadini e i turisti rispondono positivamente oppure no. E questo se possa effettivamente fare la differenza, oppure no. E bene anche le stazioni di raccolta. Non mi immagino, non so se avete già in mente dove potrebbero essere installate queste stazioni di raccolta, se proprio all'interno del centro storico o nelle immediate vicinanze insomma. Ecco, questo ve lo chiedo per saperlo.



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Grazie, Consiglieria Capodicasa. Ok,

**NICCOLÒ LIBERATORI**

Consigliere - Insieme per Spello

la parola al Consigliere Liberatori. Grazie Presidentessa. Vado sempre in tema, ma leggermente allargando i confini, dato che si è parlato anche di piano regionale dei rifiuti e di TARI. Volevo fare soltanto un'osservazione rispetto, paragonando la nostra Regione con la Regione Lombardia, che chiaramente sono due modi completamente diversi, ma parlando di ricicli, rifiuti riciclati effettivi, quindi perché gran parte della percentuale iniziale di raccolta differenziata non tutta viene poi alla fine davvero differenziata per questioni fisiche anche dei materiali che non tutti possono essere, non possono affrontare questo processo. La Regione Umbria è al di sopra della Regione Lombardia, di un punto percentuale, parliamo del 56% dati ISPRA. Questo per sottolineare che comunque siamo al quinto posto a livello nazionale, siamo una regione assolutamente in linea e sopra la media europea e quello che ci chiede l'Unione Europea. Quindi comunque bisogna sempre andare avanti su questo. Volevo fare soltanto una riflessione sul fatto che, nonostante la nostra raccolta differenziata è superiore a quella della Lombardia, la Tari effettiva, noi paghiamo 130 € in più della Regione Lombardia, E questa è una riflessione che, ho detto all'inizio, allarga un po' i confini a livello regionale. C'è una gestione dei rifiuti oggettivamente differente, perché a quanto pare qua in Umbria stiamo continuando a scegliere di mandare questi rifiuti non riciclabili in discarica oppure in viaggi praticamente continentali all'interno dell'Unione Europea, che ci vengono a costare un sacco di più e inquinano 80 volte di più rispetto che ad avere il sistemi di valorizzazione, termovalorizzazione dei rifiuti, che abbasserebbero bollette ai cittadini tutti. Quindi scusate per l'introduzione, ma volevo fare un attimo una osservazione di questo tipo data l'importanza di un tema a livello regionale come la gestione dei rifiuti, che non è cosa da poco anche per le tasche

**LAURA PICCHIO**

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

dei cittadini. Grazie. Grazie, Consigliere Liberatori. In conclusione, chiedo alla Consiglieria Capodicasa come si dichiara



ELISA CAPODICASA

Consigliere - Scelta Civica per Spello

Sì, grazie. Io mi dichiaro soddisfatta perché insomma l'Assessore mi ha rassicurato del fatto che ci sono dei, ci sono in corso delle valutazioni oggettive, insomma reali, sul trovare delle nuove soluzioni. Quindi, insomma, vedremo che cosa ne uscirà fuori da queste valutazioni. Grazie. Grazie



LAURA PICCHIO

Vice Presidente del Consiglio - Insieme per Spello

Consigliera. A posto. Concludiamo quindi la seduta e il punto. Per cui sono le 19:26. Dichiaro concluso questo Consiglio comunale, grazie a tutti.